



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI
ALBERGHIERI, E DELLA RISTORAZIONE

GIACOMO MATTEOTTI

Via Garibaldi 194, 56124 -- PISA tel. 05094101

Cod. Fiscale 80006210506 -- Codice Univoco UF57VW

sito web: www.matteotti.it -- email: pirh01000d@istruzione.it; pirh01000d@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI POLITICA E RICERCA

Anno scolastico 2022-2023

Documento del 15 maggio

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

PERCORSO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

CLASSE V SEZ. A

I.P.S.A.R. "MATTEOTTI" PISA
15-05-2023
Prot. N. 5249..... CLIV-5.....



Agenzia Formativa Certificata "IPSAR G. Matteotti"

Cert. N. 627 Norma UNI EN ISO 9001:2015

Attività: Progettazione e realizzazione di progetti di formazione e orientamento

Esame di Stato
Documento del Consiglio di Classe
a.s. 2022/20203
Classe V Accoglienza Turistica A

♦ **Indirizzo:** SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

♦ **Articolazione:** ACCOGLIENZA TURISTICA

♦ **Redatto:** 4 MAGGIO 2023. **Affisso all'albo:** ... MAGGIO 2023

♦ **Docente coordinatore della classe:** Prof. Daniele Lo Faro

Composizione del Consiglio di Classe:

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
COSPITO LUISA	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Luisa Cospito</i>
DE CONCILII ANNAMARIA	EDUCAZIONE CIVICA, TECNICHE DI COMUNICAZIONE	<i>Annamaria De Conciliis</i>
DI MAIO MARIA CHIARA*	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Maria Chiara Di Maio</i>
FRILLI NICOLA	SOSTEGNO	<i>Nicola Frilli</i>
GIRARDI MARIA PIA	LINGUA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Maria Pia Girardi</i>
LERDA MARTINA	ARTE E TERRITORIO, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Martina Lerda</i>
LO FARO DANIELE*	LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Daniele Lo Faro</i>
MAMMANA LUCIANO	SOSTEGNO	<i>Luciano Mammanna</i>
MILANO ANGELO	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Angelo Milano</i>
OLIVA RITA	SPAGNOLO, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Rita Oliva</i>
PACINI SARA	LINGUA FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Sara Pacini</i>
PALLA VIOLA*	DIRITTO E TEC. AMM.VE DELLA STRUTT. RICETTIVA, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Viola Palla</i>
SALANI MASSIMO	RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Massimo Salani</i>
SERVELLO PAOLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Paolo Servello</i>
VARSALONA CLAUDIA	LINGUA TEDESCO, EDUCAZIONE CIVICA	<i>Claudia Varsalona</i>
VEZZA MATTEO	SOSTEGNO	<i>Matteo Vezza</i>

(* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari d'esame

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Prof. Salvatore Caruso)

INDICE

1. Profilo unitario del diplomato dell'Istituto alberghiero
2. La scuola e il suo contesto
3. Profilo in uscita del percorso in Accoglienza Turistica
4. Competenze principali previste Accoglienza Turistica
5. Codici ATECO
6. Quadro orario della classe
7. Presentazione della classe e suo excursus storico
8. Indicazioni sull'attività didattica
 - 8.1. Strumenti, mezzi e spazi del percorso
 - 8.2. Attività programmate nel periodo compreso tra la stesura del documento del consiglio di classe e l'Esame di Stato
 - 8.3. Verifiche
 - 8.4. Attività di recupero
 - 8.5. Obiettivi trasversali conseguiti
9. Educazione Civica
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
11. Valutazione degli apprendimenti
 - 11.1. Criteri di valutazione
 - 11.2. Criteri di attribuzione dei crediti
12. Simulazione delle prove d'esame
13. Riferimenti agli studenti con L.104 (numero di alunni con percorso curricolare/differenziato, prove equipollenti/curricolari)
14. Discipline
 - 14.1 Italiano e Storia
 - 14.2 Matematica
 - 14.3 Inglese
 - 14.4 Diritto e Tecniche Amministrative
 - 14.5 Scienze degli Alimenti
 - 14.6 Tecniche della Comunicazione
 - 14.7 Arte e Territorio
 - 14.8 Spagnolo
 - 14.9 Francese
 - 14.10 Tedesco
 - 14.11 Scienze Motorie e Sportive
 - 14.12 IRC
 - 14.13 Laboratorio di Accoglienza Turistica

APPENDICI:

1. Indicazioni per studenti BES/DSA
2. Griglie di valutazione della simulazione della prima e della seconda prova

1 - PROFILO UNITARIO ENOGASTRONOMIA, SALA E VENDITA, PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il P.E.Cu.P. (Profilo Educativo Culturale e Professionale) degli allievi delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo.

Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica". Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" - accanto a tali competenze generali - ha specifiche competenze tecnico- pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico - ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

2 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'IPSAR G. Matteotti si colloca nel panorama scolastico pisano come presenza qualificante nella valorizzazione della tradizione culturale ed enogastronomica locale e nella ricerca continua dell'innovazione. L'Istituto si presenta come punto di riferimento di un vasto bacino d'utenza che comprende oltre alla Provincia di Pisa anche porzioni di quelle di Lucca, Livorno e Firenze. Il contesto territoriale in cui è inserito l'Istituto ha una antica tradizione artistico-culturale e naturalistico - salutistico con la presenza di strutture balneari e centri termali. Le aziende turistico-ristorative rappresentano i principali partner con i quali la scuola si confronta costantemente per un costruttivo dialogo professionale legato all'occupazione e all'offerta enogastronomica e all'ospitalità alberghiera. Rispondendo all'esigenza di condividere e sviluppare degli obiettivi comuni legati al miglioramento dell'offerta formativa e alla riduzione della dispersione scolastica, la scuola ha promosso la costituzione di una rete scolastica composta da tutti gli Istituti di istruzione secondaria superiore di Pisa.

3 - PROFILO IN USCITA - PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA

Nel percorso **Accoglienza turistica** vengono acquisite le competenze tecnico pratiche per intervenire nell'organizzazione e nella gestione dell'intero ciclo di produzione della filiera dell'ospitalità turistico alberghiera. È in grado di applicare efficacemente le normative che disciplinano la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro nonché il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP.

Il diplomato è in grado di formulare proposte di prodotti/servizi turistici, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente. È in grado di soddisfare la domanda turistica con un'offerta di servizi sempre più innovativa, nel rispetto della sostenibilità ambientale, promuovendo una maggiore interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori. Tale professionista è capace di comunicare anche in lingua straniera, è capace di leggere il territorio per valorizzarne le peculiarità dal punto di vista culturale, storico-artistico, ambientale ed enogastronomico.

Nell'organizzazione del Welcoming favorisce un'offerta turistica integrata e destagionalizzata, per intercettare bisogni dei comparti leisure e business più indirizzati all'innovazione, alla sostenibilità ed alle nuove tendenze. Tra queste non è trascurato il turismo esperienziale per rispondere ai bisogni emozionali dei clienti, legati alla narrazione del territorio ed alla sua riscoperta. È capace di utilizzare le strategie di commercializzazione dei prodotti/servizi e di promuovere prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio e del made in Italy, anche nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Applica le norme attinenti le certificazioni di qualità e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sovrintende all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria delle aziende turistico-alberghiere.

4 - COMPETENZE PRINCIPALI ACCOGLIENZA TURISTICA

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

5 - CODICI ATECO

CODICI ATECO (Classificazione attività economiche):

55 – ALLOGGIO

- 55.1 Alberghi e strutture simili
- 55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
- 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- 55.9 Altri alloggi

79 – ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

79.9 ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE

- 79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
- 79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

SEP (Settore Economico Professionale):

23 – Servizi Turistici

ADA (Aree di Attività):

23.02.02 – Ricevimento e assistenza del cliente

6 - QUADRO ORARIO

INSEGNAMENTI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LETTERE	3+2	4+2	4+2
MATEMATICA	3	2	2
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO/TEDESCO)	3	3	3
IRC	1	1	1
D.T.A.	3+1*	4	3+1*
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	1+1*	2	2
ARTE E TERRITORIO	2	1+1*	2
TECNICA DELLE COMUNICAZIONI		2	2
LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA	7+2*	5+1*	5+1*
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
TOTALE	32	32	32

COMPRESENZA 2 ORE IN TERZA – 1 IN QUARTA E 1 IN QUINTA

7 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe V Accoglienza Turistica sezione A è composta da 23 alunni, 15 femmine e 8 maschi (1 alunno con percorso differenziato, ai sensi della legge 104), tutti provenienti dalla IV ATA del precedente anno scolastico ma frutto di una fusione tra le due terze dell'anno 2020/2021. Tutti gli alunni, con un'unica eccezione, al momento della redazione di questo documento, hanno raggiunto la maggior età. Nel corso del IV anno scolastico (2021/2022), la classe ha accolto un altro alunno proveniente dall'istituto alberghiero di Barga, alunno che ha, dopo la promozione al quinto anno, scelto di tornare alla scuola di provenienza. Gli studenti, a partire dalla classe quarta, hanno potuto usufruire della continuità didattica per i seguenti insegnamenti: Diritto e Tecniche Amm.ve delle Strutture Ricettive, Inglese, Matematica, Lab. di Accoglienza Turistica, Scienze Motorie, IRC, Spagnolo e Francese (IV e V anno). Non c'è stata, invece, continuità didattica per i seguenti insegnamenti: Italiano e Storia, Scienza e Cultura dell'Alimentazione, Tedesco, Tecniche di Comunicazione, Arte e Territorio.

La classe si presenta molto eterogenea, con socializzazione, condivisione e collaborazione circoscritta a piccoli gruppi. Al terzo anno erano due classi separate, molto equilibrate e con dinamiche socio affettive stabili e produttive. La fusione in un'unica quarta, a causa dei tanti ritiri in una delle due terze, ha creato notevoli disagi, con la necessità di un riassetto degli equilibri. Non poche le difficoltà, durante il quarto anno scolastico, per moderare i costanti conflitti generatisi. Il consiglio di classe è intervenuto più volte, adottando le strategie più adeguate, promuovendo la responsabilizzazione e la coesione. In alcuni casi sono stati necessari provvedimenti disciplinari. Il consiglio di classe ha puntato molto sulla crescita responsabile, promuovendo l'importanza delle regole civili, invitando al rispetto delle consegne e delle tempistiche. Tuttavia, una parte della classe non ha recepito appieno le indicazioni di crescita suggerite, preferendo una condotta ludica e poco matura. Molto bene, invece, la restante, che ha dimostrato responsabilità, coesione e maturità, rispondendo positivamente agli stimoli forniti.

Le competenze culturali e professionali conseguite, risultano dunque eterogenee. Un congruo numero di alunni si presenta con adeguate capacità di applicazione e rielaborazione dei contenuti, di collegamento interdisciplinare e con buoni risultati nella maggioranza delle materie. Un secondo gruppo, in conseguenza del permanere di carenze espositive e/o di un impegno poco costante, presenta una preparazione complessivamente sufficiente. Per pochi

alunni permangono, alla data di redazione del presente documento, delle insufficienze in alcune discipline, dovute anche ad una partecipazione spesso poco attiva e talvolta ad una poco costante frequenza.

Per gli alunni con debiti e carenze sono state effettuate, in itinere, attività di recupero e sostegno con le seguenti modalità:

- pausa didattica
- ritorno sugli stessi argomenti con modalità diverse
- assegnazione di particolari esercitazioni di recupero a casa e in classe
- schematizzazione di contenuti per una migliore comprensione
- utilizzo di strumenti multimediali
- attività di potenziamento

Per quanto riguarda la frequenza, la classe risulta divisa in gruppi: una parte di studenti ha seguito con regolarità le lezioni curricolari e le attività di alternanza scuola-lavoro progettate. Altri sono stati invece presenti in modo meno regolare, dimostrando talvolta un interesse limitato verso le attività proposte dai docenti.

8 - INDICAZIONI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

8.1 - Strumenti, mezzi e spazi del percorso

La componente docente, verificate le esigenze degli alunni, ha proposto attività didattiche coinvolgenti, finalizzate alla collaborazione tra i discenti e al superamento delle difficoltà sia individuali che di gruppo. Le strategie adottate hanno mirato ad una crescita consapevole, facendo riferimento sia al retaggio di ogni alunno che alla proiezione del futuro lavorativo. La capacità di dialogo è stato un elemento fondamentale nella metodologia di insegnamento. La maggior parte delle ore è stata svolta in aula, fatta eccezione per l'attività laboratoriale e le ore di Scienze Motorie.

L'utilizzo dei diversi devices a disposizione dell'attività didattica, ha consentito un approccio innovativo all'erogazione dei contenuti.

8.2 - Attività programmate nel periodo compreso tra la stesura del documento finale e l'inizio dell'esame di Stato

Tutti gli insegnanti provvederanno, nel periodo sopra menzionato, a portare a termine lo svolgimento dei moduli non ancora completati e a svolgere attività di consolidamento dei contenuti delle singole discipline. Per la parte interdisciplinare del colloquio d'esame si

programma una simulazione con tre candidati estratti a sorte alla presenza di tutta la classe.

8.3 - Verifiche

Le verifiche sono state formative, sommative e di diverse tipologie:

- Strutturate
- Semistrutturate
- A risposta aperta
- Pratiche/laboratoriali

8.4 - Attività di recupero

Durante la pausa didattica, attivata alla fine del primo quadrimestre per colmare le lacune evidenziate nelle varie discipline, sono state effettuate varie attività di recupero e anche attività di sostegno e potenziamento (per tutte le discipline) con le seguenti modalità:

- Ritornando sugli stessi argomenti con approcci diversi
- Assegnando esercitazioni di recupero a casa
- Schematizzando i contenuti per una migliore memorizzazione
- Elaborando mappe concettuali per una comprensione ragionata delle tematiche
- Ritornando sui nuclei essenziali relativi al percorso formativo

Eventuali ulteriori attività di recupero verranno organizzate in itinere, individualmente o in piccolo gruppo. Con l'utilizzo dei fondi PNRR, si auspica l'attivazione di corsi mirati a contrastare la dispersione scolastica.

8.5 - Obiettivi trasversali conseguiti

AREA SOCIO-AFFETTIVA

La classe nel suo complesso ha mediamente raggiunto i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità
- Capacità di autocritica
- Collaborazione nelle attività didattiche
- Conoscenza e rispetto dei diritti e i doveri delle varie componenti scolastiche, nel rispetto della diversità dei ruoli.
- Atteggiamento e comportamento corretto nello svolgimento delle attività professionalizzanti

AREA COGNITIVA

- Conoscenza-comprensione degli aspetti più significativi degli argomenti trattati
- Applicazione di principi e regole
- Consolidamento delle competenze comunicative e dell'uso del lessico di settore
- Capacità pratica di operare in autonomia
- Approfondimento dei contenuti più vicini alla cultura propria dell'area di indirizzo
- Sufficiente capacità di comprensione e sintesi di documenti di vario tipo
- Consolidamento delle capacità logiche e di rielaborazione personale e di collegamento dei contenuti didattici

9 - EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore (Prof.ssa Palla Viola) ha sviluppato la programmazione intorno ai tre nuclei tematici previsti (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e ha richiamato il carattere della trasversalità nell'insegnamento.

Il lavoro è stato programmato tenendo conto che per le classi quinte l'Istituto ha deliberato la seguente macroarea tematica: *cittadinanza attiva nello Stato, nel mondo e nel web*.

Nella parte relativa alla Costituzione è stato dato spazio alla nascita della Repubblica e della Costituzione, alle istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione Europea soffermandosi sull'evento politico di attualità che è stato rappresentato dalle elezioni politiche che si sono svolte nel Settembre '22 e il successivo iter di formazione del governo.

Si sono inoltre analizzati alcuni diritti e doveri del cittadino: diritto di uguaglianza (art 3), diritto-dovere al lavoro (art 4), diritto di libertà di espressione (art 21) legata soprattutto alle nuove modalità di comunicazione e la libertà personale (art 13). Quest'ultimo, con l'art 27 sulla responsabilità personale, sono stati analizzati all'interno di un percorso/incontro presso la casa circondariale di Pisa.

E' stato dato spazio all'educazione alla legalità attraverso il confronto sulle dipendenze e la legalizzazione sulle droghe leggere e all'educazione stradale.

Nell'area dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030) sono stati affrontati i temi relativi alla valorizzazione del patrimonio, il turismo sostenibile, il consumo e la produzione responsabile e la tutela dei prodotti locali.

Infine, nell'area dell'educazione alla cittadinanza digitale sono state affrontate tematiche riguardanti le buone regole della comunicazione digitale e di come questa si sia evoluta e i problemi legati alla tutela dei dati (rapporto web e privacy – GDPR).

Anche la disciplina Religione Cattolica ha partecipato alla stesura e all'insegnamento di elementi della Costituzione (nessun alunno è esonerato dalla materia).

Nella programmazione il consiglio di classe ha previsto il raggiungimento delle seguenti competenze previste dall'allegato C del DM n. 35 del 22/06/2020 - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Schema riassuntivo

	argomento	materia	docente
COSTITUZIONE			
Istituzioni dello stato italiano	Elezioni politiche settembre 22 e l'iter di formazione del governo	DTA	Palla
	Il circuito democratico	DTA	Palla
	La legge ordinaria, i decreti legge e i decreti legislativi; la delega della funzione legislativa sul governo	DTA	Palla
	Art 5: l'unitarietà e l'indivisibilità della Repubblica; il pluralismo autonomistico; il decentramento amministrativo	DTA	Palla
L'unione Europea e Gli organismi internazionali	La Unión Europea, su historia y su principales organismos y funciones	Spagnolo	Oliva
	L'Union européenne, ses institutions	Francese	Pacini
diritti - doveri del cittadino	art. 27 e art 13, 4 La casa circondariale di Pisa	IRC	Salani
	art 3 e art 21 Costituzione (uguaglianza e libertà di espressione);	DTA	Palla
	Il referendum: https://www.raiplay.it/video/2016/12/Il-tempo-ela-Storia---L'Italia-dei-Referendum-31262057-bb40-40cd-9595-477f35ec07be.html	Lettere	Milano
Educazione alla legalità	Incontro on line sui danni causati dall'uso di sostanze stupefacenti, abuso di alcool e cyber bullismo	Lettere	Milano
	UdA Ben-essere Dipendenze e legalizzazione delle droghe leggere. Compito: scrivere un articolo di giornale sulla legalizzazione delle droghe leggere, esprimere la propria opinione (favorevole o contraria)	Lettere	Milano
	Quotidiano in classe: articolo aggressione al Liceo di Firenze.		
educazione stradale	Sicurezza stradale. Prevenzione per evitare gli incidenti stradali.	Scienze Motorie	Servello
SVILUPPO SOSTENIBILE			
Agenda 2030	Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili - lo spreco alimentare, il paradosso globale dello spreco, impatto ambientale, economico, sociale	Scienze e cultura dell'alim.	Di Maio
Sviluppo sostenibile	Sustainable tourism	Inglese	Girardi
	Turismo responsabile ed ecoturismo	Acc. Tur.	Lo Faro
valorizzazione patrimonio	Che cos'è un museo? Dalle definizioni ICOM (UNESCO) all'analisi delle diverse componenti	Arte e territorio	Lerda
	Defense of cultural heritage: typical products and dishes from Tuscany	Inglese	Girardi
CITTADINANZA			
comunicazione digitale	Discriminazioni e social network: concetto di stereotipo, discriminazione e hate speech (mappatura linguaggio d'odio anno 20 - 21 e 22); Come possiamo difenderci dallo hate speech	DTA	Palla
	L'evoluzione della Comunicazione digitale nel Mondo. Quanto questa evoluzione mi rende cittadino/a del Mondo?	Tec. Com.	De Conciliis
tutela dati e Identità digitale	rapporto web e privacy - GDPR	DTA	Palla

10 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Classe 5[^] A.T. SEZ. A

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, progettate sul piano didattico in collaborazione col mondo dell'impresa. Realizza in modo ottimale il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; arricchisce la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; favorisce l'orientamento professionale nel settore ristorativo e del settore turistico in generale sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti.

Si vuole così contribuire a far conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.

Ciascun studente della classe 5[^] A.T. sez. A è stato impegnato in questo percorso per un totale minimo di 180 ore durante l'ultimo triennio. Seppur il periodo pandemico abbia ridotto notevolmente la possibilità di svolgere attività inerenti, un congruo numero di alunni ha ampiamente superato il monte ore previsto, raggiungendo, in taluni casi, oltre 700 ore di attività.

Una buona parte della classe ha dunque svolto un numero di ore PCTO superiore rispetto alle richieste previste, manifestando costante dedizione e professionalità negli incarichi conferiti.

Obiettivi del progetto perseguiti:

L'obiettivo generale è stato quello di offrire attraverso questo percorso degli strumenti capaci di coniugare i reali bisogni delle strutture ricettive con competenze maturate dagli studenti attraverso i percorsi preposti e si è configurato nella formazione di profili professionali, che hanno espletato le loro competenze all'interno della struttura tipologica in considerazione del proprio indirizzo professionale. Infatti, il progetto è stato di tipo multivalente in quanto ha formato e indirizzato gli addetti per ogni tipo di settore presente nella struttura turistica.

In particolare l'allievo è stato in grado di verificare concretamente le tematiche affrontate durante il percorso formativo in aula/laboratorio, all'interno del settore organizzativo di riferimento, al fine di fornire un personale contribuito alla realtà operativa. Egli ha preso parte ad un sistema di relazioni, finalizzato sia alla creazione di uno scambio di esperienze comuni e

condivisibili, sia alla crescita relazionale sotto il profilo umano e professionale. Le competenze acquisite risultano spendibili sia in Italia che all'estero.

Gli obiettivi specifici e i criteri di successo del progetto sono stati individuati in otto punti:

- 1) realizzare un progetto in cui la scuola sia integrata nel tessuto economico del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle aziende;
- 2) fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione diretto e mirato con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzandone la preparazione scolastica verso temi specifici indicati dalle aziende stesse o particolarmente importanti per le realtà del territorio;
- 3) permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale;
- 4) incrementare la capacità di relazione interpersonale;
- 5) sviluppare la capacità di autovalutazione;
- 6) valorizzare le competenze acquisite;
- 7) stimolare l'acquisizione di metodi più efficaci di apprendimento;
- 8) promuovere l'autostima e la capacità di auto orientamento;
- 9) potenziare le competenze in lingua inglese al fine di partecipare ad esperienze di alternanza scuola- lavoro all'estero

All'interno del fascicolo personale di ogni alunno si può trovare il libretto PCTO che attesta il percorso svolto.

Al terzo anno, a causa delle restrizioni previste, solo pochi alunni hanno svolto attività di alternanza presso strutture ricettive del territorio, raggiungendo solo un numero minimo di ore necessarie all'ammissione agli esami finali del percorso di IeFP. Quasi tutti gli alunni hanno conseguito la qualifica professionale di III Livello EQF di "Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa".

Durante il quarto anno tutti gli alunni hanno svolto attività di alternanza in strutture ricettive o agenzie di viaggio del territorio;

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

Quasi tutti gli alunni si sono impegnati nell'attività di stage raggiungendo buone valutazioni, talvolta eccellenti.

Nel fascicolo di ogni alunno sono allegati:

- a) I libretti personali di presenza dell'attività svolta in azienda e di stage interno alla scuola

USCITE DIDATTICHE E ALTRE ATTIVITA' DELLA CLASSE

La classe, nell'ultimo triennio, fatta eccezione per il periodo di lockdown, ha partecipato ad attività didattiche degne di nota:

- Itinerari turistici nella città di Pisa (in italiano e in inglese)
- Partecipazione al Terre di Pisa Food & Wine Festival, edizioni 2021 e 2022;
- Museo Fattori
- Corso di Revenue Management con l'esperto esterno Andrea Mazzarella
- Project Work: Ar.Tu. - Firenze
- Progetto PON - Mattestate
- Progetto PON - Museum of Pisa
- Corso formativo "Capo Ricevimento" tenuto dall'esperto esterno Dott.ssa Elisabetta Del Soldato
- Attività di accoglienza presso:
 - 46° Brigata Aerea - Aeronautica di Pisa,
 - Camera di Commercio - Pisa,
 - Unione Industriale - Pisa,
 - Re.Na.I.A. - Pisa.
- Incontro formativo "Direzione d'Hotel" con l'esperto esterno Direttore Roberto Tommasoni
- Project Work: "Il salotto del Matteotti"
- Tour del centro storico di Pisa
- Tour: I musei di Pisa e visita al Museo delle navi romane
- Tour: I personaggi inglesi famosi a Pisa
- Partecipazione ai corsi per le certificazioni Cambridge
- Accoglienza visitatori stranieri a scuola

- Visita al Parco di San Rossore
- Visione del film 'Animal Farm ' - visione in lingua inglese
- Progetto eTwinning 'Food for inclusion'
- PCTO all'estero - Francia

Schema riepilogativo delle ore svolte in alternanza scuola-lavoro

Alunni	III ANNO		IV ANNO		V ANNO		TOTALE
	INTERNE	ESTERNE	INTERNE	ESTERNE	INTERNE	ESTERNE	
BARONI DIEGO	55	98	51	40	12	-	256
BELHADAQUI SALMA	67	-	76	193,5	21	-	357,5
D'ARRIGO MATTEO	52	100	56	45	-	-	253
DIAO NDEYE DEGUENE	70	98	169	344	33	-	714
FABOZZI ANGELA	70	66	73	17,5	12	-	238,5
FACCHIN ALESSIO	44	98,5	77	28	-	-	247,5
FALCHI FRANCESCO	70	-	38	-	27	45	180
FALCO ASIA	102,5	107,5	102	100	43	-	455
GANDOLFO ANDREA DUCCIO	44	68	85,5	42	112,5	20	372
GIACONELLA GIADA	67	66	75	-	30	-	238
LAI GIULIA	57	85	91	95	20	-	348
LIONETTI JULIA	100	92	61	25	24	-	302
MANGINO GIULIA	70	127	203,5	83	74	270	827,5
MARESCALCHI LORENZO	28	6	84	138	14	-	270
NAPPI SOFIA	44	62	112,3	32	12	-	262,3
PAOLINI VOLPI IVAN AWESO	-	-	40	104	-	189	333
PARDI MICHELA	70	30	47	60	12	-	219
PUCCI SARA	48,5	152	86	228	21	-	535,5
RISALITI ELENA	50	234	101,5	254,5	70	-	710
RISALITI GIULIA	50	234	101,5	254,5	70	-	710
TALBI AISHA	59	-	65	-	-	100	224
TALINI ALESSIA	55,5	104,5	44	83,5	8,5	-	296

11 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione delle prove scritte e delle verifiche orali sulle varie discipline si rimanda alla sezione "SINGOLE DISCIPLINE", dove saranno evidenziate anche eventuali criticità emerse e difficoltà incontrate.

A livello di consiglio di classe la valutazione ha operato principalmente in due sensi: in primo luogo la valutazione vista come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa) e successivamente la valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); Il consiglio di classe durante l'anno, nella valutazione delle prove sia scritte che orali ha optato per il punteggio espresso in decimi, secondo quanto è stato stabilito dal PTOF dell'Istituto.

Di seguito la tabella condivisa:

Voto	Descrittore	Giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	Ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	Buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	Discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi;	Sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	Mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	Insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma	Gravemente insufficiente

Anche il comportamento degli studenti è oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF.

11.2 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Come previsto dall'art 11 OM 45 del 9/03/23 il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti secondo la seguente distribuzione:

- 12 punti (max) per il III anno
- 13 punti (max) per il IV anno
- 15 punti (max) per il V anno

L'attribuzione del credito, ai sensi dell'art 15 d. lgs. 62/2017, viene conferito sulla base della tabella di cui all'allegato A di seguito riportata:

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

12 - SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Nei mesi di marzo e aprile sono state svolte complessivamente due simulazioni d'esame: una per la prima e una per la seconda prova.

Il cdc ha in programma, per il mese di Maggio, lo svolgimento di una seconda simulazione di prima prova e di una simulazione della prova orale.

12.1 SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa.

Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

<p>Non uccidete il mare, la libellula, il vento.</p>	<p>Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse</p>
--	---

Non soffocate il lamento
 (il canto!) del lamantino¹.
 5 Il galagone², il pino:
 anche di questo è fatto
 l'uomo. E chi per profitto
 vile fulmina³ un pesce, un fiume,
 non fatelo cavaliere
 10 del lavoro. L'amore
 finisce dove finisce l'erba
 e l'acqua muore. Dove
 sparendo la foresta
 e l'aria verde, chi resta
 15 sospira nel sempre più vasto
 paese guasto: «Come
 potrebbe tornare a esser
 bella, scomparso l'uomo, la
 terra».

fino al 1938. Dopo studi musicali
 e due anni di università, a partire
 dal 1935 si dedicò alla
 professione di maestro
 elementare.

Nel 1939 fu chiamato alle armi e
 combatté sul fronte occidentale.
 Dopo la guerra si stabilì
 definitivamente a Roma, dove
 proseguì l'attività di insegnante,
 dedicandosi
 contemporaneamente, oltre che
 alla poesia, anche alla
 traduzione, soprattutto di opere
 francesi. La raccolta di versi Res
 amissa, di cui fa parte la poesia
 proposta, fu pubblicata nel 1991,
 un anno dopo la morte
 dell'autore.

¹lamantino: mammifero marino
 diffuso soprattutto sulle coste e nei
 fiumi dell'Africa occidentale. ²
 galagone: scimmia africana di piccole
 dimensioni.
³fulmina: uccide con un colpo rapido e
 improvviso.

Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino Res amissa ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in Una questione privata la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliegie nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di

bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assenti con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di

¹ 1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

² 2. Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere? 4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007). E. J. Hobsbawm (*Alessandria d'Egitto 1917- Londra 2012*) è stato uno storico inglese.

L'exkursus storico sul lavoro femminile dall'inizio del secolo XX fino al termine della seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. E' assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente 'maschilizzate'.

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

COMPRENSIONE E ANALISI

1) Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile? 2) In quali occasioni le donne trovano inizialmente attività retribuite? 3) Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?

-

¹ Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

4) Quale paradosso pone lo storico tra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro? 5) Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Elsa Morante

La bomba atomica

Allora non c'è dubbio che il fatto più importante che oggi accade, e che nessuno può ignorare, è questo: noi, abitanti delle nazioni civili nel Secolo Ventesimo, viviamo nell'era atomica. E veramente, nessuno lo ignora: tanto che l'aggettivo atomico viene ripetuto in ogni occasione, perfino nelle barzellette e sui rotocalchi. Ma, riguardo al significato pieno e sostanziale dell'aggettivo, la gente, come succede, se ne difende, per lo più, con una (del resto, perdonabile) rimozione. E anche quei pochi che riconoscono l'effettiva minaccia che esso significa, e se ne angosciano (e per questo, magari, vengono considerati

dagli altri dei nevrotici, se non dei matti) anche quei pochi, però si preoccupano piuttosto delle conseguenze del fenomeno, che non delle sue origini, diciamo biografiche, e dei suoi riposti motivi". (Parlo, si capisce, dei profani, quali suppongo la maggior parte di noi presenti.) Pochi, insomma, domandano alla propria coscienza (mentre proprio qui forse è la vera «centrale atomica»: nella coscienza di ciascuno): "Ma perchè un segreto essenziale (forse il segreto della natura) già avvertito fin dall'antichità in luoghi ed epoche diversi, da popoli evoluti e avidi di conoscenza, è stato verificato, ritrovato fisicamente, appunto e soltanto nell'età attuale?". Non basta rispondere che nella grande avventura della mente, la seduzione scientifica ha sostituito quella immaginativa: pure avendo l'aria di una risposta, questa rimane ancora una domanda, che anzi rende più impegnativo il problema.

Ma nessuno vorrà fermarsi a credere che si tratti di un caso; e cioè che si sia arrivati a questa crisi cruciale del mondo umano solo perchè, avendo, a un certo punto, l'intelligenza umana, sempre in cerca di nuove avventure, preso un sentiero buio fra altri sentieri bui, è capitato che i suoi stregoni-scientiati, in quel tratto, scoprissero il segreto. No: tutti sanno ormai che nella vicenda collettiva (come nella individuale) anche gli apparenti casi sono invece quasi sempre delle volontà inconsapevoli (che, se si vuole, si potranno pure chiamare destino) e, insomma, delle scelte. La nostra bomba è il fiore, ossia la espressione naturale della nostra società contemporanea, così come i dialoghi di Platone lo sono della città greca; il Colosseo, dei Romani imperiali; la Madonna di Raffaello, dell'Umanesimo italiano; le gondole della nobiltà veneziana; la tarantella, di certe popolazioni rustiche meridionali; e i campi di sterminio, della cultura piccoloborghese burocratica già infetta da una rabbia di suicidio atomico. Non occorre ovviamente spiegare, che per cultura piccolo-borghese s'intende la cultura delle attuali classi predominanti, rappresentate dalla borghesia in tutti i suoi gradi. Concludendo, in poche, e ormai, del resto, abusate parole: si direbbe che l'umanità contemporanea prova la occulta tentazione di disintegrarsi.

Comprensione e analisi

- 1) Prendendo in esame il fenomeno principale che caratterizza il suo secolo, ossia il fatto di vivere "nell'era atomica" (r. 3), la scrittrice argomenta una riflessione sull'atteggiamento di "rimozione" (r. 6): in che cosa consiste tale atteggiamento? Quale implicazione negativa comporta?
- 2) Al centro dell'argomentazione della Morante c'è la spinosa e delicata relazione tra scienza e immaginazione, espressa in questa frase: "la seduzione scientifica ha sostituito quella immaginativa" (rr. 15-16): su quale problematica vuole in questo modo porre l'accento l'autrice?
- 3) Spiega e commenta il significato di queste parole: "mentre proprio qui forse è la vera centrale atomica: nella coscienza di ciascuno" (rr. 11-12).
- 4) Che cosa indica il "sentiero buio" (r. 20) di cui si legge nel testo? Con quale accezione vengono definiti gli "stregoni scientiati" (r. 21)?
- 5) Perché, a tuo parere, la scrittrice individua nella terribile esperienza del campo di sterminio _ generati da una cultura piccolo borghese – già l'infezione della "rabbia di suicidio atomico" (r. 28)?
- 6) Prova a commentare la spiazzante e lucida frase con cui si chiude il brano: "l'umanità contemporanea prova la occulta tentazione di disintegrarsi" (rr. 31.32).

Produzione

Il brano di Elsa Morante affronta in modo critico la problematica questione del rapporto tra scienza e etica, ricerca scientifica e dimensione umanistica, pervenendo alla conclusione pessimistica secondo cui la bomba atomica è "il fiore, ossia l'espressione naturale della nostra società contemporanea" (r. 27). Elabora un testo argomentativo, coerente e coeso, partendo da questo snodo di riflessioni e facendo collegamenti con la realtà del nostro tempo, con i tuoi studi e le tue letture personali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Natalia Ginzburg, *Il figlio dell'uomo*

C'è stata la guerra e la gente ha visto crollare tante case e adesso non si sente più sicura nella sua casa com'era quieta e sicura una volta. C'è qualcosa di cui non si guarisce e passeranno gli anni ma non guariremo mai. Magari abbiamo di nuovo una lampada sul tavolo e un vasetto di fiori e i ritratti dei nostri cari, ma non crediamo più a nessuna di queste cose perché una volta le abbiamo dovute abbandonare all'improvviso o le abbiamo cercate inutilmente fra le macerie.

È inutile credere che possiamo guarire di vent'anni come quelli che abbiamo passato. Chi di noi è stato perseguitato non ritroverà mai più la pace. Una scampanellata notturna non può significare altro per noi che dietro la parola "questura" ci sono adesso forse volti amici ai quali possiamo chiedere protezione e assistenza. In noi quella parola genera sempre diffidenza e spavento. Se guardo i miei bambini che dormono, penso con sollievo che non dovrò svegliarli nella notte e scappare. Ma non è un sollievo pieno e profondo. Mi pare sempre che un giorno o l'altro dovremo di nuovo alzarci di notte e scappare, e lasciare tutto dietro a noi, stanze quiete e lettere e ricordi e indumenti. Una volta sofferta, l'esperienza del male non si dimentica più.

Chi ha visto le case crollare sa troppo chiaramente che labili beni siano i vasetti di fiori, i quadri, le pareti bianche. Sa troppo bene di cosa è fatta una casa. Una casa è fatta di mattoni e di calce e può crollare. Una casa non è molto solida. Può crollare da un momento all'altro. Dietro i sereni vasetti di fiori, dietro le teiere, i tappeti, i pavimenti lucidati a cera, c'è l'altro volto vero della casa, il volto atroce della casa crollata. Non guariremo più di questa guerra. È inutile. Non saremo mai più gente serena, gente che pensa e studia e compone la sua vita in pace. Vedete cosa è stato fatto delle nostre case. Vedete cosa è stato fatto di noi. Non saremo mai più gente tranquilla. Abbiamo conosciuto la realtà nel suo volto più tetro. Non ne proviamo più disgusto ormai. C'è ancora qualcuno che si lagna del fatto che gli scrittori si servano d'un linguaggio amaro e violento, che raccontino cose dure e tristi, che presentino nei suoi termini più desolati la realtà.

Noi non possiamo mentire nei libri e non possiamo mentire in nessuna delle cose che facciamo. E forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra. Non mentire e non tollerare che ci mentano gli altri. Così siamo adesso noi giovani, così è la nostra generazione. Gli altri più vecchi di noi sono ancora molto innamorati della menzogna, dei veli e delle maschere di cui si circonda la realtà. Il nostro linguaggio li rattrista e li offende. Non capiscono il nostro atteggiamento di fronte alla realtà. Noi siamo vicini alle cose

nella loro sostanza. È il solo bene che ci ha dato la guerra, ma l'ha dato soltanto a noi giovani. Agli altri più vecchi di noi non ha dato che malsicurezza e paura.

N. Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino 1962.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1) Quali esempi, concreti ma fortemente simbolici, porta la Ginzburg per rendere con piena efficacia il senso di insicurezza, angoscia e tristezza che contraddistingue la sua generazione?
- 2) Partendo dalla drammatica esperienza della guerra, l'autrice sviluppa un'amara riflessione che si potrebbe condensare nella dolente dichiarazione: "Una volta sofferta, l'esperienza del male non si dimentica più" (rr. 14-15) Riassumi e commenta questa prima parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
- 3) Perché, nella seconda parte del brano, la Ginzburg osserva che per la sua generazione di scrittori "forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra" (r. 28). A che cosa vuole far riferimento e per quale motivo? Che cosa differenzia, in tal senso, la sua generazione da quella dei "vecchi [...] innamorati della menzogna" (r.30)?
- 4) Spiega il significato della seguente affermazione e poi commenta: "Il nostro linguaggio li rattrista e li offende. Non capiscono il nostro atteggiamento di fronte alla realtà. Noi siamo vicini alle cose nella loro sostanza" (rr. 31-33).

PRODUZIONE

L'autrice sviluppa una riflessione pessimistica sulle irreversibili conseguenze della guerra, sulle cicatrici indelebili che essa lascia nel sentimento di chi vive questa esperienza, per cui non si guarirà mai. Elabora le tue opinioni in merito sviluppandole in un testo argomentativo in cui gli spunti di riflessione della Ginzburg riguardo al "senso di abbandono" e di "diffidenza" siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi fare riferimento anche alle tue conoscenze, ai tuoi studi e alle tue letture.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambito filosofico e sociale

Il ricordo può aiutare a superare il dolore?

Considera questo estratto da un articolo del monaco laico e saggista Enzo Bianchi (1943) sul tema del lutto:

Quando rinnoviamo l'amore per i nostri cari che sono morti, noi vinciamo la morte perché rinnoviamo una relazione vitale, mentre essere immemori dei morti e sgomenti di fronte alla

propria morte significa non essere realmente e autenticamente persone vive. L'amore ci fa sentire nemica la morte, ma l'amore per chi è morto ci può parlare della vita.

(E. Bianchi, La perdita della memoria, in "La stampa", 1 novembre 2009)

PRODUZIONE

L'elaborazione di un lutto, come è evidente nell'opera di Pascoli, è un processo lento e molto difficile. In che modo il ricordo e la memoria possono aiutare a superare il dolore? Come giustifichi l'affermazione di Bianchi "l'amore per chi è morto ci può parlare della vita"?

L'affetto per i nostri cari, dunque, può essere utile per vincere la paura della morte e, di conseguenza, aiutarci a superare il dolore della loro assenza? O si tratta soltanto di una forma di sollievo superficiale?

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni perché la crisi porta progresso. La creatività nasce all'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

12.2 - SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo IP17 “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” - Percorso Formativo: Accoglienza Turistica

NUCLEO 7

Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

IL MOMENTO DEI CONGRESSI

Arrivano, per il comparto, le opportunità di una ripartenza a lungo attesa. Dopo gli stop&go del 2021 il mondo meeting ed eventi ha le carte in regola per essere protagonista. I dati Oice e le previsioni

La meeting industry è pronta a ripartire. Dopo il lungo stop forzato dovuto alla pandemia il settore del turismo congressuale vuole recuperare rapidamente il terreno perduto, anche se i dati del 2021 hanno già riportato fiducia. Lo testimoniano le cifre e percentuali dell'Oice-Osservatorio italiano dei congressi e degli eventi, promosso da Federcongressi&eventi e realizzato dall'Alta scuola di economia e relazioni internazionali dell'Università Cattolica, anche alla luce del fatto che, lo scorso anno, le normative hanno reso possibile la realizzazione dei meeting in presenza soltanto dal primo luglio e con capienza ridotta sino al 2 dicembre. Lo studio indica che, in Italia, nel 2021 sono stati complessivamente realizzati 86.438 eventi in presenza o in formato ibrido, registrando un aumento del 23,7% rispetto al 2020; i partecipanti in presenza sono stati circa 4,5 milioni, pari al +14,7%, e le presenze 6,7 milioni, vale a dire il 16,3% in più rispetto all'anno precedente. E ora il trend è orientato all'incremento. Stando ai risultati dell'Oice, nel 2021 il 65,2% dei congressi e degli eventi si è svolto al Nord, il 21,8% al Centro, il 9,4% al Sud e il 3,6% nelle Isole. Per quanto riguarda, invece, le sedi, gli alberghi congressuali sono stati la tipologia più utilizzata, concentrando il 72,8% degli eventi totali. I centri congressi e le sedi fieristico congressuali hanno ospitato il 4,4% degli eventi, mentre le dimore storiche non alberghiere il 3,6%. Inoltre, il 67% delle sedi ha ripreso l'attività registrando un aumento del fatturato rispetto al 2020, e, per il 48,9% di queste, l'aumento è stato pari al 50% circa. Le normative in essere nel 2021, con particolare riferimento al distanziamento, hanno delineato una differente modalità di utilizzo delle sedi a favore di quelle di grandi dimensioni. Le sedi con una capacità complessiva di oltre 2.500 posti hanno infatti aumentato del 73,2% gli eventi ospitati. Le regole sugli spostamenti tra stati e regioni hanno poi fatto sì che la maggior parte

degli eventi abbia avuto una dimensione locale, cioè con partecipanti provenienti prevalentemente della stessa regione della sede ospitante. Infatti, nel 2021 per il 71,8% delle sedi almeno la metà degli eventi ospitati ha avuto un ambito di riferimento locale. Gli eventi nazionali hanno coinvolto il 42,4% delle sedi, mentre gli internazionali sono stati ospitati dal 38,3% delle sedi. Inoltre, per affrontare le restrizioni dovute alla pandemia la maggioranza delle strutture che hanno ospitato almeno un evento è stata sede di eventi ibridi, che sono stati circa 17.900. La fase di ripresa in atto è confermata dal sentiment espresso dalle sedi al momento della rilevazione dei dati per l'Oice: infatti, quasi il 40% stimava di ritornare ai livelli pre-Covid di eventi ospitati in presenza già nel 2022 e il 37,2% nel 2023.

“Di fronte alle opportunità di sviluppo che il mercato sta mostrando – ha affermato Roberto Nelli, responsabile scientifico dell'Osservatorio, docente di Economia e tecnica della comunicazione aziendale Università Cattolica – le sedi italiane appaiono pronte a rispondere mettendo in atto strategie incentrate sulla trasformazione digitale e sul rinnovamento delle proprie caratteristiche strutturali secondo la prospettiva della sostenibilità, con l'obiettivo di offrire esperienze di qualità, coniugando ambiente fisico, realtà virtuale e cultura”.

Fonte: Tratto da da Turismo d'Italia, n. 65 del 2022

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

a) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

1. Qual è il ruolo dell'OICE-Osservatorio italiano dei congressi e degli eventi nello sviluppo della meeting industry?
2. Quali strategie sono state messe in atto dalle sedi italiane?
3. Quali sono state le tipologie ricettive utilizzate nell'organizzazione dei congressi nel 2021?

b) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali, il candidato riferisca nozioni e informazioni utili a promuovere la meeting industry nel periodo “post pandemico”.

In particolare:

- Una struttura per rilanciarsi in questa fase necessita di un approccio strategico. Dopo aver descritto le scelte strategiche aziendali, si parli del processo di pianificazione e in modo generale degli strumenti di cui si avvale
- Si riferisca e si descriva quale tipo di analisi è necessario effettuare all'interno di una strategia di marketing di rilancio di un albergo congressuale
- Si identifichi e si descriva almeno una figura professionale, funzionale al nuovo sistema ibrido congressuale, nata durante la pandemia.

c) Con riferimento alla padronanza delle competenze tecnico - professionali conseguite, il candidato:

- progetti un evento congressuale, avendo cura di identificare il target a cui riferirsi e di promuovere l'evento attraverso strategie di marketing integrato utili al richiamo del maggior afflusso di partecipanti, fornendo adeguate motivazioni a supporto delle proprie scelte;
- Organizzare un convegno o un meeting aziendale richiede la cura di diversi dettagli, tra cui quello del buffet. La preparazione del buffet per un evento presenta numerose insidie. L'opzione del light lunch - soft drink potrebbe essere un'ottima soluzione. Si richiede dunque al candidato di predisporre un menu completo per un light lunch inserendo cibi con prodotti locali, facendo riferimento anche ad eventuali allergie - intolleranze ed indicando inoltre alternative per particolari regimi alimentari.

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito l'uso della calcolatrice

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

E' consentito l'uso del dizionario bilingue per i candidati di madrelingua non italiana

nucleo tematico	competenze di indirizzo
7. lettura e promozione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - competenza n.4 - competenza n.5 - competenza n.7 - competenza n.8 - competenza n.11

Riferimenti agli studenti con L. 104 (numero di alunni con percorso curricolare/differenziato, prove equipollenti/curricolari):

- Numero 1 alunno con certificazione legge 104 non curricolare ma differenziato - nessuna prova equipollente

14 - DISCIPLINE

14.1 - ITALIANO

RELAZIONE FINALE

Classe 5ATA a.s. 2022-23

prof. A. Milano

Breve analisi della classe

Ho iniziato l'insegnamento nella 5ATA in questo anno scolastico 2022/23 e una parte considerevole della classe ha dimostrato, inizialmente, una buona predisposizione al dialogo educativo.

L'insegnamento della Letteratura è stato finalizzato all'organizzazione delle conoscenze in modo da formare negli studenti le competenze alla problematizzazione e alla spiegazione dei testi antologici presi in esame.

Durante l'anno scolastico, per favorire l'incontro con la lettura e stimolare un confronto costruttivo, gli alunni sono stati invitati a scegliere, in base ai propri gusti e interessi, i libri da poter leggere in autonomia a casa o anche a scuola, durante l'ora in biblioteca. Oltre alla lettura individuale, ho proposto anche la lettura collettiva di un'opera di Italo Calvino tra *Se una notte d'inverno un viaggiatore* e *Il sentiero dei nidi di ragno*.

Si è cercato inoltre di costruire una familiarità tra i testi affrontati e le esperienze personali di ogni singolo alunno e si è offerta alla classe la possibilità di aprire confronti e approfondimenti sugli argomenti trattati.

Per la disciplina Storia l'insegnamento ha privilegiato l'aspetto problematico per rendere più attiva la partecipazione e la ricostruzione del cammino storico; inoltre si è lavorato per istituire collegamenti e confronti con la realtà attuale, intesa come termine di riferimento per una spinta motivante più efficace.

Ho preferito, inoltre, avere un approccio più laboratoriale, lavorando su documenti di vario tipo (testi e saggi storici, immagini, video documentari e film di genere storico) da cui ricavare informazioni e contestualizzarne il contenuto.

Per quanto riguarda l'UdA *Ben-essere*, in cui sono rientrate le attività e gli argomenti di Ed. Civica, gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo sulle dipendenze, virando l'attenzione sulla questione della legalizzazione o meno delle droghe leggere. Il prodotto finale è stato un articolo di giornale sul tema Legalizzazione.

Sul piano didattico l'impegno, le attitudini, il rendimento e le competenze risultano eterogenee.

Alcuni studenti non hanno mostrato sempre un adeguato interesse per gli argomenti trattati e lo studio a casa è stato poco costante.

La classe ha evidenziato la presenza di alcune buone individualità, capaci e motivate, che hanno mostrato, sia nelle attività in classe che nello svolgimento delle consegne per casa, partecipazione e spirito di collaborazione.

Si riscontra, in alcuni alunni, la tendenza ad acquisire una preparazione prevalentemente mnemonica delle conoscenze.

È comunque da rilevare, negli studenti più motivati e preparati, il saper gestire e condurre una discussione critica.

TEMPI E SPAZI

Sono state usate aule ordinarie e l'aula della Biblioteca per le letture collettive e individuali.

I tempi sono:

Storia: n. 2 ore settimanali previste dai programmi ministeriali; n. 66 ore annuali; effettive al 4 maggio 50 ore;

Italiano: n. 4 ore settimanali previste dai programmi ministeriali; n. 99 ore annuali; effettive al 4 maggio 86 ore;

Ed Civica: effettive al 4 maggio 7 ore.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: *LETTERATURA APERTA vol.3* Sambugar M., Salà G., La Nuova Italia ed.

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha acquisito globalmente una **conoscenza** tra discreta e buona dei moduli trattati. Tali giudizi sono applicabili anche alle **competenze** possedute

Obiettivi minimi

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana
- Conoscere in maniera essenziale i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano
- Conoscere gli strumenti di base per effettuare l'analisi di un testo letterario
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Individuare i temi principali di un testo riconosce strutture fondamentali
- Contestualizzare nelle linee generali i testi analizzati
- Esprimere il proprio pensiero in forma sufficientemente chiara e corretta
- Produrre semplici testi di varia tipologia
- Svolgere semplici attività di ricerca

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Nel complesso, la classe ha raggiunto le seguenti competenze:

Competenze di base

- sa organizzare le informazioni in modo efficace
 - sa rielaborare i contenuti acquisiti in modo autonomo
 - si esprime in modo chiaro e possiede alcuni elementi dei linguaggi settoriali
 - sa elaborare scritti di diverso genere (lettere, relazioni, verbali e così via)
 - sa riconoscere gli elementi di continuità o di innovazione in un testo letterario
- possiede gli strumenti per orientarsi nel sistema delle comunicazioni

Competenze avanzate

- riconosce i modelli culturali riguardanti un'epoca
- sa effettuare correlazioni e gestire autonomamente brevi ricerche
- usa strumenti adeguati per la lettura e l'analisi dei testi

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Tipologia dei metodi formativi

- *Lezione frontale* (talvolta con presentazione in PowerPoint);
- *lezione dialogata o interattiva* (video lezioni Docufiction, documentari, audio letture, etc.);
- *lettura guidata* dei testi verbali (lettura di articoli di quotidiani, riviste, testi, ecc.), iconici (dipinti, manifesti, etc) e audiovisivi (film, videoclip, brani musicali);
- *ricerca ed esercizi* individuali a casa e in coppia in aula;
- *lavori di gruppo, supporto tra pari, mutuo insegnamento*;
- *esposizione multimodale*;
- *discussione guidata* in classe;
- *partecipazione* a incontri e spettacoli teatrali.

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: libri di testo e non; fotocopie integrative secondo necessità; sussidi audiovisivi.

CRITERI PER LE VERIFICHE

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Per accertare i risultati dell'apprendimento il docente si è avvalso di verifiche formative e di verifiche sommative.

La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati; della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo; dell'autonomia; della responsabilità personale e sociale; del processo di autovalutazione.

La valutazione sommativa ha tenuto conto del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite; della quantità e della qualità delle conoscenze apprese.

Sono state utilizzate tipologie di verifica scritte (prove di composizione scritta in italiano: testi espositivi-argomentativi; redazione di saggio breve o articolo di giornale; analisi del testo, in prosa o in

versi; tema su argomenti generali e di attualità; test oggettivi, simulazione prova scritta d'esame), verifiche orali (colloquio tradizionale, esposizione ricerche individuali).

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Alla data del 4 maggio 2023 sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Macro argomenti svolti durante l'anno	Argomenti approfonditi
<p>Tra Ottocento e Novecento</p> <p>Contesto storico; idee di fondo e poetiche (La Belle Epoque, Naturalismo; Verismo; Simbolismo; Decadentismo)</p>	<p>Manzoni: Cenni sulla poetica, il romanzo, I promessi sposi; <i>La monaca di Monza</i></p> <p>Il Positivismo</p> <p>La crisi del modello razionalista Naturalismo e Verismo</p> <p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano; gli scrittori del Verismo</p> <p>Audio lettura <i>Il paese di cuccagna</i> di Matilde Serao; lettura <i>Fastidi grassi</i> di Luigi Capuana</p>
<p>Giovanni Verga (biografia, formazione, pensiero, poetica, lingua e stile;</p> <p>Opere (struttura; contenuto; temi).</p>	<p>La vita, l'apprendistato del romanziere, la stagione del Verismo.</p> <p>Malavoglia: <i>L'arrivo e l'addio di 'Ntoni</i></p>
<p>Decadentismo, Estetismo e Simbolismo</p> <p>Charles Baudelaire (vita e poetica)</p> <p>Il romanzo decadente</p>	<p>Cenni e autori principali</p> <p>Baudelaire: <i>L'albatro</i></p> <p>Federigo Tozzi: <i>La lumaca</i></p>

<p>Gabriele D'Annunzio (biografia, formazione, pensiero, poetica, lingua e stile)</p> <p>Opere (struttura; contenuto; temi)</p>	<p>Documentario: <i>D'Annunzio l'uomo che inventò sé stesso</i>, su Raiplay</p> <p>La vita, la poetica: sperimentalismo ed estetismo, i romanzi del superuomo, la poesia dannunziana.</p> <p><i>La pioggia nel pineto</i>. Ascolto (V. Gassman) lettura, parafrasi e commento</p> <p>Il piacere brano <i>Il ritratto di un esteta</i></p>
<p>Giovanni Pascoli (biografia, formazione, pensiero, poetica, lingua e stile)</p> <p>Opere (struttura; contenuto; temi).</p>	<p>La vita, il percorso delle opere, la poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico, lo stile e le tecniche espressive</p> <p><i>Lavandare</i>: lettura, parafrasi e commento</p> <p><i>La nebbia</i>: lettura, parafrasi e commento</p>
<p>Le Avanguardie: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo</p>	<p>Videoclip Otherside dei RHCP</p> <p>Brano a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La guerra è dichiarata</i>, Majakovskij - <i>Calligrammi e Il Pleut</i>, Apollinaire <p><i>Il futurismo tra arte e politica</i> su Raiplay https://www.raipplay.it/video/2020/01/passato-e-presentefuturismo-tra-arte-e-politica-75692243-5750-4a8e-95e3-ac655a01def5.html</p> <p>Aldo Palazzeschi: <i>Lasciatemi divertire</i>, ascolto, lettura, analisi e commento della poesia</p>
<p>Il romanzo della crisi Caratteristiche e innovazioni</p> <p>Opere</p>	<p>Gli autori: Kafka, Woolf.</p> <p>Gita al faro, <i>La signora Ramsey</i> V. Woolf</p>
<p>Italo Svevo (biografia, formazione, pensiero, poetica, lingua e stile)</p> <p>Opere (struttura; contenuto; temi)</p>	<p>La vita, la formazione e le idee, il percorso delle opere (in generale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una vita - Senilità <p>La coscienza di Zeno, <i>L'Ultima sigaretta</i></p>

Italo Calvino	Cenni sulla vita e le opere principali Lettura collettiva di un'opera di Italo Calvino tra <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> e <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> .
Attività: Lecture in biblioteca Quotidiano in classe	Lecture individuali degli alunni di titoli scelti in autonomia. Lettura e discussione di vari articoli di giornali e riviste, sia in formato cartaceo che digitale.
FILMOGRAFIA	Martin Eden , 2019 diretto da Pietro Marcello La grande guerra 1959 diretto da Mario Monicelli Una questione privata 2017 diretto da Paolo e Vittorio Taviani

Partecipazione a Progetti, eventi, giornate commemorative

- 30/09/2022 - Partecipazione al Pisabook Festival: Franco Luigi Falorni, *Il dito medio di Romina*
- 27/01/2023 Il giorno della memoria: lezione dedicata sull'olocausto e le deportazioni
- 10/02/2023 Il giorno del ricordo: lezione sulle foibe.
- 20/02/2023 Incontro informativo sui danni causati dall'uso di sostanze stupefacenti, abuso di alcool e cyber bullismo
- 21/04/2023 partecipazione alla rappresentazione teatrale *Le Cosmicomiche*, presso il Teatro S. Andrea di Pisa.
- 25/04/2023 Liberazione dal nazifascismo: lettura leggi razziali in Italia, visione testimonianze dei partigiani e rappresentazione teatrale di M. Paolini.
- 04/05/2023 Pisa: i luoghi degli scrittori inglesi; i bombardamenti degli alleati sulla città.

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

Attività previste di recupero, consolidamento:

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

Attività previste di completamento della programmazione, da effettuare a partire dal 5 maggio fino al termine delle lezioni.

<p>Luigi Pirandello Biografia, formazione, pensiero, poetica, lingua e stile; Opere (struttura; contenuto; temi).</p>	<p>La vita Le idee e la poetica: relativismo e umorismo <i>L'umorismo – esempi di umorismo</i> <i>Novelle per un anno</i></p>
<p>Cenni ed elementi essenziali: L'età contemporanea La nuova tradizione poetica del Novecento</p>	<p>Il neorealismo in Italia: temi, caratteristiche in letteratura e nel cinema. Beppe Fenoglio- Una questione privata</p>
<p>Eugenio Montale</p>	<p>La vita La poetica e lo stile (cenni) <i>Ossi di seppia – Meriggiare pallido e assorto</i> <i>– Spesso il male di vivere ho incontrato (lettura generale)</i></p>

14.2 - STORIA

Libro di testo: *STORIA APERTA vol.3* Leone A.R., Casalegno G., Sansoni per la scuola

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha acquisito globalmente una **conoscenza** tra *discreta e buona* dei moduli trattati. Tali giudizi sono applicabili anche alle **competenze** possedute

Obiettivi minimi

- conoscere la collocazione cronologica dei principali avvenimenti studiati;
- conoscere alcune caratteristiche di fondo delle società e degli avvenimenti studiati;
- presentare ordinatamente le informazioni basilari su un periodo o un evento;
- cogliere i principali rapporti di causa e effetto e operare confronti tra epoche e società diverse;
- usare termini e concetti, almeno tra i più semplici, del linguaggio storiografico;
- leggere cartine e grafici, se necessario guidati.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Nel complesso, la classe ha raggiunto le seguenti competenze:

Competenze di base

- sa collocare fatti e fenomeni storici nella corretta dimensione spazio-temporale;
- distingue i diversi aspetti di un evento storico complesso;
- distingue in un testo il fatto, il punto di vista dell'autore, le argomentazioni.
- sa individuare le più importanti connessioni logiche.
- sa riconoscere, comprendere e presentare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni storici.

Competenze avanzate

- Lo studente riconosce le espressioni principali del mutamento storico;
- sa mettere a confronto situazioni storiche diverse cogliendo differenze ed analogie.
- Usa termini, espressioni o concetti propri del linguaggio storiografico.
- sa valutare le soluzioni che gli uomini hanno dato nel tempo ai loro problemi.
- sa effettuare ricerche, operando sia nella prospettiva sincronica che in quella diacronica

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Tipologia dei metodi formativi

- *Lezione frontale* (talvolta con presentazione in PowerPoint);
- *lezione dialogata o interattiva* (video lezioni Docufiction, documentari, audio letture, etc.);
- *lettura guidata* dei testi verbali (lettura di articoli di quotidiani, riviste, testi, ecc.), iconici (dipinti, manifesti, etc) e audiovisivi (film, videoclip, brani musicali);
- *ricerca ed esercizi* individuali, in coppia o in piccoli gruppi;
- *lavori di gruppo, supporto tra pari, mutuo insegnamento*;
- *esposizione multimodale*;
- *discussione guidata* in classe;
- *partecipazione* a incontri.

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: libri di testo e non; fotocopie integrative secondo necessità; sussidi audiovisivi.

CRITERI PER LE VERIFICHE

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Per accertare i risultati dell'apprendimento il docente si è avvalso di verifiche formative e di verifiche sommativie.

La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati; della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo; dell'autonomia; della responsabilità personale e sociale; del processo di autovalutazione.

La valutazione sommativa ha tenuto conto del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite; della quantità e della qualità delle conoscenze apprese.

Sono state utilizzate tipologie di verifica scritte (simulazione prova d'esame, elaborazione testo storico, analisi fonti e documenti storici) e orali (colloquio tradizionale, esposizione ricerche individuali, discussione guidata).

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Alla data del 4 maggio 2023 sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Macro argomenti svolti durante l'anno	Argomenti approfonditi
---------------------------------------	------------------------

<p>Europa e mondo nella seconda metà dell'Ottocento</p>	<p>Cenni sugli eventi storici dell'800: L'industrializzazione Dal Risorgimento all'Unità d'Italia I problemi dopo l'unità d'Italia: destra e sinistra a confronto Il brigantaggio</p>
<p>L'età delle società di massa (1900-1918)</p>	<p>Il primo Novecento: cultura, costumi, relazioni internazionali nell'età dell'imperialismo.</p> <p>La belle Epoque: video documentario</p>
<p>L'Italia tra Ottocento e Novecento</p>	<p>I partiti e i movimenti operai; il patronato e i governi</p> <p>Le grandi potenze: schema potenze Liberali (Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti) e gli Imperi (Russia, Austria-Ungheria, Germania)</p> <p>Il nuovo sistema delle alleanze in Europa</p> <p>La triplice intesa e la triplice alleanza Caratteristiche . L'Impero austro-ungarico: etnie presenti sul territorio</p> <p>L'età giolittiana e Giolitti I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia La politica interna tra socialisti e cattolici La politica estera e la guerra di Libia</p>
<p>La Prima guerra mondiale</p>	<p><i>La Prima guerra mondiale</i></p> <p>1914: il fallimento della guerra lampo L'Italia dalla neutralità alla guerra 1915-1916: la guerra di posizione Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-18) Le nuove armi La vittoria mutilata</p>
<p>Rivoluzione russa e nascita dell'Unione Sovietica</p>	<p>La rivoluzione di febbraio La rivoluzione d'ottobre Lenin alla guida dello stato sovietico La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra La NEP e la nascita dell'URSS</p>
<p>L'età dei totalitarismi (1919-1945)</p>	<p><i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</i></p> <p>Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto La questione di Fiume e il biennio rosso L'ascesa del fascismo Verso la dittatura</p>

	<p><i>Il regime fascista in Italia</i></p> <p>La nascita del regime Dallo Stato autoritario allo Stato totalitario L'organizzazione del consenso Il fascismo fra consenso e opposizione La politica interna ed economica: autarchia e leggi fascistissime I rapporti tra Chiesa e fascismo La politica estera e il colonialismo Le leggi razziali</p>
FILMOGRAFIA	<p>La grande guerra 1959 diretto da Mario Monicelli</p> <p>Una questione privata 2017 diretto da Paolo e Vittorio Taviani</p>

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

Attività previste di recupero, consolidamento:

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

Attività previste di completamento della programmazione, da effettuare a partire dal 5 maggio fino al termine delle lezioni.

L'età dei totalitarismi (1919-1945)	<p>La crisi di Weimar e il nazismo in Germania</p> <p>La nascita della repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo Il nazismo al potere L'ideologia nazista e l'antisemitismo</p> <p><i>L'Europa e il mondo verso una nuova guerra</i></p> <p>La seconda guerra mondiale Il successo della guerra-lampo (1939-1940) la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943) La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia Dall'8 settembre 1943 al 2 giugno 1948</p>
--	--

L'età del mondo bipolare	La decolonizzazione in Asia e in Africa
Il Mondo contemporaneo	La guerra bosniaca: cenni e visione dei seguenti documentari Fonte: Srebrenica (Documentario)

Il docente
Angelo Milano

14.3 - MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Luisa Cospito

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI.

Il lavoro è stato mirato ad ampliare le conoscenze e potenziare la padronanza delle competenze già acquisite nella disciplina, in particolare si è fatto in modo che gli alunni potessero:

- riconoscere i vari tipi di funzioni in una variabile
- calcolare limiti e derivate di funzioni razionali intere e fratte
- calcolare elementi significativi dello studio di una funzione razionale intera o fratta
- utilizzare consapevolmente i metodi di calcolo

OBIETTIVI SPECIFICI.

CONOSCENZE

Concetto di funzione, dominio, funzione continua, funzione crescente e decrescente, segno di una funzione, concetto intuitivo di limite, algebra dei limiti e semplici forme di indeterminatezza.

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Derivata di una funzione in un suo punto, definizione e significato geometrico.

Calcolo di derivate di semplici funzioni razionali intere e fratte.

Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo di una funzione, studio della crescita o decrescenza di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima.

COMPETENZE

Dato il grafico di una funzione saper leggere ed individuare il dominio, il segno, i punti di incontro con gli assi cartesiani, gli eventuali asintoti, gli intervalli di crescita o decrescenza, i punti di massimo e di minimo.

Data l'equazione di una semplice funzione razionale intera o fratta determinare il suo dominio, studiarne il segno, determinarne le intersezioni con gli assi, determinarne gli eventuali asintoti, calcolare i limiti agli estremi del dominio, calcolare la derivata prima e valutarne il segno, trovare i massimi e i minimi.

CAPACITA'

Analisi, sintesi.

Dato il grafico saper individuare alcune caratteristiche della funzione rappresentata.

OBIETTIVI MINIMI

Ricerca del dominio di semplici funzioni razionali fratte

Studio del loro segno

Calcolo di semplici limiti e ricerca di asintoti verticali e orizzontali

Calcolo di derivate di funzioni razionali fratte

Ricerca di punti stazionari

Lettura delle suddette caratteristiche da semplici grafici

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO.

E' stata privilegiata l' acquisizione consapevole, seppure a livello intuitivo dei concetti affrontati, limitando lo spazio del calcolo algebrico complicato data la scarsa manualità degli allievi.

Sono state privilegiate le lezioni frontali, cercando di coinvolgere il più possibile gli alunni con sollecitazioni.

RECUPERO

Recupero in itinere

Rallentamento del programma

Studio individuale

VERIFICHE E VALUTAZIONI.

La verifica degli obiettivi è stata fatta sulla base di compiti scritti con scadenza più o meno mensile e sulla base di interrogazioni.

Il tipo delle verifiche è stato in alcuni casi strutturato in modo da controllare l'acquisizione dei contenuti e limitando il più possibile la soggettività nella valutazione; in tal caso il punteggio si è basato sul calcolo delle risposte corrette e il livello di sufficienza è stato fissato nella fascia 50% - 65% a seconda della difficoltà della prova. Altre sono state di tipo aperto, cioè risoluzione di esercizi; tali prove hanno consentito la visione globale delle capacità dell'alunno in base alla conoscenza (acquisizione dei contenuti), competenza (applicazione delle regole), capacità (di analizzare, confrontare, collegare dati per affrontare l'esercizio in maniera autonoma ed usando il linguaggio specifico della disciplina).

Nella valutazione del singolo compito è stata considerata una scala di livelli che parte da un nettamente insufficiente ed arriva a ottimo.

La valutazione finale di un singolo alunno è stata data tenendo conto dei compiti scritti, delle interrogazioni orali, ed altri fattori quali il progresso fatto rispetto alla situazione iniziale, l'impegno e la serietà nello studio.

TEMPI E SPAZI

Sono state usate aule ordinarie.

I tempi sono: n. 2 ore settimanali previste dai programmi ministeriali; n. 66 ore annuali.

Le ore effettive di lezione ad oggi 4 Maggio 2023 sono state n° 55 e quelle ancora da effettuare sono n° 11

CONTENUTI.

Modulo 1: Funzioni

Definizione di una funzione di una variabile.

Tipi di funzioni matematiche: intere e fratte

Dominio di una funzione.

Ricerca dei punti di incontro di una funzione con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione

Modulo 2: Limiti.

Intorno completo, sinistro, destro di un punto.

Concetto di limite di una funzione.

Limite di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Limite destro e sinistro di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Limite di una funzione per x che tende a più o meno infinito.

Asintoti verticali di una funzione razionale fratta.

Asintoti orizzontali di una funzione razionale fratta.

Asintoti obliqui di una funzione razionale fratta.

Definizione di una funzione continua. Continuità delle funzioni elementari .

Calcolo di limiti di funzioni continue.

Operazioni algebriche con i limiti e con le funzioni continue.

Limite di funzioni razionali intere: forma di indecisione $+\infty -\infty$

Limite di funzioni razionali fratte per x che tende ad un valore finito: forma di indecisione $\frac{0}{0}$.

Limite di funzioni razionali fratte per x che tende all'infinito: forma di indecisione $\frac{+\infty}{-\infty}$

Modulo 3 : Derivate.

Definizione di derivata.

Definizione di punto stazionario.

Derivata di una funzione costante.

Derivata della variabile indipendente.

Derivata di una funzione polinomiale.

Derivata della somma algebrica di funzioni.

Derivata del quoziente di due funzioni.

Significato geometrico della derivata di una funzione. (ancora da svolgere)

Determinazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. (ancora da svolgere)

Funzioni crescenti e decrescenti. (ancora da svolgere)

Studio del segno di una derivata prima. (ancora da svolgere)

Punti di massimo e minimo relativo di una funzione e loro ricerca mediante lo studio del segno della derivata prima. (ancora da svolgere)

Regola dell' Hospital per il calcolo di limiti.

Modulo 4: Lettura di un grafico di funzione.

Individuazione di:

dominio

segno

intersezione con gli assi

limiti agli estremi del dominio

asintoti

crescenza e decrescenza

massimi e minimi relativi

14.4 - LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Prof.ssa Maria Pia Girardi

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La continuità didattica ha reso possibile la creazione di un clima relazionale improntato al rispetto e al dialogo. La collaborazione e la partecipazione hanno avuto invece un andamento disomogeneo dopo la pandemia da Covid 19, con la classe divisa in due gruppi: uno, maggiormente reagente, ha mantenuto un atteggiamento di costante interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico, collaborando sia con l'insegnante che tra pari; l'altro invece, alternando periodi di partecipazione attiva a periodi di indifferenza e smarrimento, ha fatto fatica a riprendere i ritmi della normalità. Bisogna tuttavia sottolineare che la ripresa ha richiesto un notevole sforzo da parte di tutti gli studenti indifferentemente e che tale sforzo si è manifestato con una generale stanchezza e il bisogno continuo di rassicurazioni e stimoli. L'impegno nello studio si è diversificato da studente a studente e, conseguentemente, anche i risultati sono su buoni livelli per alcuni, mentre per altri mediocri o appena sufficienti.

Per quanto riguarda la scelta delle metodologie didattiche, è stato privilegiato il metodo comunicativo con l'intento di attivare l'uso di strutture grammaticali, elementi lessicali e funzioni comunicative previste dai livelli B1 e B2, ponendo particolare attenzione alle situazioni proprie dell'ambito professionale. Quanto ai contenuti, sono stati proposti argomenti per stabilire collegamenti tra le discipline e le conoscenze in una prospettiva interculturale ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Il percorso didattico ha incoraggiato il lavoro in gruppo, in modalità peer to peer, la ricerca e la rielaborazione e ha tenuto conto delle difficoltà dei singoli, proponendo attività di recupero e rinforzo. Al termine del percorso quinquennale dell'istruzione professionale posso affermare che, seppure con gradi di competenza diversi, gli studenti hanno complessivamente conseguito i risultati di apprendimento previsti dal loro Profilo di indirizzo.

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

- ❖ Strutture grammaticali e sintassi della lingua ad un livello B1/B2(CEFR)
- ❖ Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela
- ❖ Collocare un testo, un autore e una corrente letteraria nel contesto storico-culturale
- ❖ Le nuove tendenze del turismo
- ❖ Lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata
- ❖ Le principali tecniche di marketing
- ❖ Le tipologie testuali tecnico-professionali di settore: email, lettera circolare, brochure, volantino, itinerario, tour
- ❖ Tecniche di gestione della prenotazione
- ❖ Tecniche di problem solving e gestione reclami
- ❖ I principali luoghi di interesse e gli scrittori inglesi a Pisa
- ❖ I prodotti e i piatti tipici del territorio

COMPETENZE

La Lingua Inglese nella classe quinta ha contribuito allo sviluppo delle seguenti Competenze:

Competenze Chiave per l'apprendimento permanente

- ❖ C2 Competenza multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.
- ❖ C4 Competenza digitale È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
- ❖ C5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
- ❖ C6 Competenza in materia di cittadinanza Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
- ❖ C7 Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
- ❖ C8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.pag.

Competenze Professionali

- ❖ CP 1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
- ❖ CP 4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- ❖ CP 5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- ❖ CP 7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy
- ❖ CP 8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale,

promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web

- ❖ CP 9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di hospitality management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
- ❖ CP 11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Competenze area comune

- ❖ CC 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- ❖ CC 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ❖ CC 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- ❖ CC 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- ❖ CC 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- ❖ CC 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ❖ CC 8 Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- ❖ CC 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- ❖ CC 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

ABILITÀ

- ❖ Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e la sintassi della lingua ad un livello B1/B2(CEFR)
- ❖ Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- ❖ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale
- ❖ Operare collegamenti interdisciplinari
- ❖ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo
- ❖ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese
- ❖ Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi

- ❖ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi
- ❖ Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano
- ❖ Consigliare il cliente su cosa fare
- ❖ Scrivere itinerari e pacchetti turistici
- ❖ Produrre del materiale pubblicitario (semplici brochure, volantini, lettere circolari)
- ❖ Scrivere una lettera/ e-mail formale
- ❖ Rispondere alla richiesta di prenotazione, richiesta informazioni, modifica prenotazione
- ❖ Gestire i reclami
- ❖ Descrivere le varie figure professionali dell'accoglienza turistica
- ❖ Compilare il proprio curriculum vitae seguendo modelli originali
- ❖ Scrivere una lettera di candidatura
- ❖ Simulare un colloquio di lavoro e parlare della propria esperienza di PCTO
- ❖ Saper guidare un tour del centro di Pisa, utilizzando il linguaggio specifico del contesto storico artistico
- ❖ Descrivere una località anche in relazione alle sue tradizioni culinarie

CONTENUTI

Testo adottato : "About Hospitality " di Annarita De Chiara e Alessandra Canepa - Ed. Trinity Whitebridge

Il libro di testo è stato integrato con materiale preparato dall'insegnante o selezionato da Internet

(Animal Farm: http://www.george-orwell.org/Animal_Farm/0.html, fotocopie, file , slide, esercizi online, video, ecc.).

UA 1 Propaganda (argomento fuori testo)

George Orwell's life

Animal Farm (lettura integrale e analisi dell'opera)

The Russian Revolution

UA 2 The Tourism Industry: Tours, Holidays and New Trends

The Tourism Industry

A Relevant Choice and a Significant Offer

Make your Wedding Ceremony a Virgin Island One!

Package Tours and Holidays

The Cruise Industry and Its Offers

Religious Tourism

Short Breaks

Sustainable Tourism

Special Interest Tourism

❖ Sustainable tourism in the UK (approfondimento fuori testo)

UA 3 Marketing

What is Marketing

What is Online Marketing?

The Marketing Mix- the 4Ps

Tourism and the Internet: Booking.com, Trivago, TripAdvisor

❖ Marketing and web marketing (approfondimento fuori testo)

UA 4 What's in (Commercial Correspondence)

Writing Letters

Writing Emails

Asking for and Giving Information

Making, Modifying and Cancelling a Reservation

Dealing with Complaints

Promoting a Destination

*** UA 5. What's Next?**

Job Adverts

The Curriculum Vitae

Application Letter

E-mail Application

The Job Interview

Other Important Clues

❖ My work experience (PCTO)

* modulo in fase di svolgimento

UD 6 - Ben-essere (knowledge of the area):

Typical Tuscan food (argomento fuori testo)

Pisa itinerary :English travellers (argomento fuori testo)

Argomenti di Ed. Civica:

Sustainable tourism

Defense of cultural heritage: typical products and dishes from Tuscany

Sono state inoltre svolte esercitazioni e simulazioni di test INVALSI di livello B1/B2

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving, cooperative learning, project based learning, flipped classroom)
- Didattica laboratoriale
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo
- Testi di consultazione
- Fotocopie e/o dispense integrative
- Mappe concettuali, tabelle di riepilogo
- Internet
- LIM/Smart board
- PC
- Piattaforma Google Workspace
- Audiovisivi

TEMPI

Le ore settimanali previste per la disciplina sono 3, per un totale di 99 ore annuali.

Le ore effettive di lezione ad oggi, 4 maggio 2023, sono state 63. Oltre a queste, sono state effettuate 5 ore di Educazione Civica in Lingua Inglese.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove strutturate (esercizi di vero/falso, di completamento, domande a scelta multipla), prove semistrutturate (domande a risposta aperta), prove di ascolto, di lettura e comprensione del testo (simulazioni di prove INVALSI), prove di produzione orale (discussione collettiva sugli argomenti trattati ed esposizione personale) e produzione di relazioni e/o report sull'attività laboratoriale o di ricerca svolta.

Nelle verifiche si sono prese in considerazione: la conoscenza dell'argomento, la coerenza e coesione del contenuto, la padronanza delle strutture linguistiche e lessicali, la capacità di rielaborazione personale.

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi, ma anche dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, della partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative e dell'impegno dimostrato da ciascun alunno durante il percorso di apprendimento.

I livelli di sufficienza sono stati identificati sulla base di:

- conoscenza essenziale dei contenuti;
- comprensione globale di testi scritti e messaggi orali;
- esposizione comprensibile, anche se semplice e con qualche errore formale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Pausa didattica per il recupero e/o potenziamento
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

L'insegnante
Prof.ssa Maria Pia Girardi

14.5 - DIRITTO TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Prof.ssa Viola PALLA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Per quanto attiene lo svolgimento del programma è stato seguito il libro di testo:

- *Gestire le imprese Ricettive Up Accoglienza turistica n. 3 (S. Rascioni e F. Ferriello) – Rizzoli Education- Tramontana*

Il testo è stato integrato da ulteriori materiali didattici come: articoli di riviste di settore- video (sole 24 ore, corriere della sera), dispense, schemi, diagrammi e mappe preparati dalla docente e caricati su piattaforma Gsuite

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI:

La principale finalità della disciplina è quella di fornire agli studenti elementi per riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza e alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

A fine percorso l'allievo ha acquisito competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. In particolare, sarà in grado di applicare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzano le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Interpretare la richiesta, lo sviluppo e le nuove tendenze dei mercati;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, utilizzando la rete e gli strumenti informatici;
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico- alberghiera;
- Utilizzare le nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore;
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistico-alberghiera;

- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

CONOSCENZE:

- Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale, con particolare attenzione alle nuove tendenze di mercato.
- Turismo sostenibile;
- Tecniche di marketing turistico e web-marketing;
- Il marketing pubblico, privato e integrato;
- L'analisi interna e esterna, il targeting, il posizionamento e le scelte strategiche;
- Le leve di marketing;
- Il piano di marketing;
- Strategia dell'impresa e scelte strategiche;
- Pianificazione e programmazione aziendale;
- Controllo di gestione;
- I costi delle aziende turistico ristorative;
- Il Budget, il controllo budgetario e il reporting;
- Business plan e Marketing plan
- Adempimenti giuridici e fiscali per la costituzione dell'impresa;
- Forme giuridiche delle imprese turistico-ristorative: l'impresa individuale e familiare, le società di persone e le società di capitali;
- Aspetti generali sulla normativa di tutela della privacy (GDPR – General Data Protection Regulation);
- Aspetti basilari sulla qualità e sulle certificazioni di settore: norme ISO 9000 e ECOLabel;

ABILITA':

- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche;
- Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato;
- Individuare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali;
- Interpretare i dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico-ristorativa;
- Saper redigere un semplice budget di una struttura alberghiera;
- Redigere un business plan e un piano marketing di una impresa turistica;

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, come evidenziato nella parte generale, è il risultato dell'unione di due terze a partire dal quarto anno. Possiamo comunque dire che, per la maggior parte, c'è stata continuità didattica

sin dall'inizio del triennio.

Il gruppo classe dal punto di vista disciplinare non ha fatto emergere criticità, anche se questa operazione di fusione ha fatto nascere dei disagi e dei conflitti tra i due gruppi e si è reso necessario un richiamo continuo ad attività volte a favorire una maggiore responsabilità e coesione.

Nonostante non si siano registrati problemi di frequenza, per la maggior parte dei componenti la partecipazione è stata passiva e volta solo all'ascolto della spiegazione. Solo un piccolo gruppo si è mostrato più attivo e ha partecipato al dialogo educativo e alla costruzione della conoscenza in classe e ha raggiunto buoni risultati nella disciplina.

Il metodo di studio è stato prevalentemente mnemonico per la maggior parte degli alunni. Solo pochi sono stati in grado di sviluppare una capacità di analisi e di mostrare un buon grado di autonomia nella rielaborazione dei contenuti. Ecco che in alcuni, a causa di quanto appena esposto, emergono difficoltà nella esposizione dei vari argomenti, a cui si deve aggiungere anche una mancata padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le varie unità formative sono state presentate in fase iniziale con la lezione frontale sfruttando come mediatore la LIM e successivamente approfondite attraverso esercitazioni mirate, cercando sempre di stimolare la discussione in classe, in modo da coinvolgerla attivamente e far emergere capacità critica.

Per un coinvolgimento attivo dei ragazzi e per stimolare la riflessione, la docente ha cercato di ancorare ogni argomento a contesti reali, in modo che anche gli studenti con maggiori difficoltà potessero colmare le loro lacune. Per molti argomenti la docente ha creato delle mappe concettuali/materiale di supporto, messe a disposizione attraverso la piattaforma Gsuite, in modo da supportare gli alunni nella fase di studio individuale.

A partire dal mese di ottobre la docente ha concordato con il Dipartimento di Economia la disponibilità di una docente di potenziamento (Prof.ssa S. Ausiello) un'ora la settimana, con il compito di affiancare gli alunni che presentavano maggiori difficoltà nelle esercitazioni contabili.

Nel mese di febbraio sono state dedicate due settimane al recupero per coloro che presentavano valutazioni negative nel primo quadrimestre e al resto della classe sono state assegnate esercitazioni per potenziare la preparazione. In tale fase è stato sfruttato il *laboratorio mobile* in modo da poter svolgere alcune esercitazioni in classe attraverso i fogli di calcolo, abbinando all'approfondimento della materia le competenze digitali.

In ogni caso, quando si è reso necessario, sono stati svolti dei recuperi in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE:

Oggetto della valutazione è l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari espressi in termini di competenze (chiave per l'apprendimento permanente – professionali – di area comune), conoscenze e abilità. Rientrano nella valutazione anche il comportamento (il rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico), e i fattori che influiscono sull'apprendimento (frequenza scolastica, partecipazione e impegno). Inoltre, la docente ha tenuto conto della situazione di partenza e della crescita graduale e l'interesse mostrato dall'allievo al percorso proposto durante l'intero anno scolastico.

Sono state effettuate verifiche scritte, strutturate, semi-strutturate e orali. Le verifiche orali sono state fatte con l'obiettivo di accertare oltre alla conoscenza, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento nell'intero programma, e la capacità di aver fatto propria la terminologia tecnica adeguata. Nel secondo quadrimestre le verifiche orali sono state svolte partendo da un documento con l'obiettivo oltre di individuare l'argomento chiave per la materia in oggetto, anche quello di trovare adeguati collegamenti interdisciplinari.

Nel mese di Aprile è stata svolta la simulazione della seconda prova. Si veda la sezione dedicata.

TEMPI E SPAZI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Lo spazio utilizzato è l'aula scolastica e la Classroom virtuale di G-Suite.

I tempi sono:

N° 4 ore settimanali previste dai programmi ministeriali (di cui una in codocenza con Laboratorio di accoglienza turistica)

N° 132 ore annuali

Le ore effettive di lezione ad oggi, 4 maggio 2022, sono 106 per la materia e 8 per educazione civica.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

MODULO 1 - IL MERCATO TURISTICO (UA1-TITOLO UDA: ITINERARIO ITALIANO TRA LE CITTA')

Competenze Professionali: C6, C8

- Le nuove tendenze del turismo: turismo sostenibile, turismo slow, turismo esperienziale, turismo digitale (con il supporto dello smartworking – workation)

MODULO 2 - IL MARKETING (UA2 - TITOLO UDA: IL PIANO DI MARKETING DELLA MIA NUOVA IMPRESA

Competenze Professionali: C1, C2, C11

GLI ASPETTI GENERALI

- Definizione marketing (Philip Kotler);
- Il concetto di valore: la piramide di Maslow;
- evoluzione del ruolo del marketing (ORIENTAMENTO ALLA PRODUZIONE/ ORIENTAMENTO ALLE VENDITE/ORIENTAMENTO AL CLIENTE/ORIENTAMENTO AL MERCATO)
- La differenza tra marketing operativo e marketing strategico
- Il marketing turistico: micromarketing e macromarketing, marketing integrato, marketing territoriale e il destination marketing.

IL MARKETING STRATEGICO

- Le fasi del marketing strategico
- Analisi interna

- Analisi della concorrenza
- Analisi della domanda
- Segmentazione
- Targeting
- Posizionamento
- Determinazione obiettivi strategici
- I nuovi segmenti di mercato: generazione X, Y (millennial), Z e Alfa

IL MARKETING OPERATIVO

- Le 5 P del marketing: Prodotto, Prezzo, Promotion, Placement e People
- La politica di prodotto e il ciclo di vita del prodotto
- Le politiche di prezzo
- La determinazione del P di un posto letto e il preventivo economico di un pacchetto turistico (*)
- I canali distributivi
- Politica di comunicazione: Pubblicità di prodotto e istituzionale; i canali comunicativi con accenni ai media innovativi (internet/web); Le principali attività promozionali;

WEB MARKETING

- il web marketing
- I principali strumenti di web marketing: i siti web aziendali, portali di settore, i social media, i blog.
- Le professioni emergenti: social media manager, travel blogger.

IL PIANO MARKETING

- il piano marketing: definizione, funzione e composizione

(*) Per una migliore comprensione sono stati ripresi i seguenti concetti sviluppati nel quarto anno:

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi: costi fissi e variabili e costi diretti e indiretti
- La configurazione di costo
- I principali metodi di calcolo dei costi: direct costing e full costing
- Break even analysis
- La determinazione e la rappresentazione del punto di equilibrio.

MODULO 3 - PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE **(UA3 - TITOLO UDA: UN CASO AZIENDALE DI SUCCESSO)**

Competenze Professionali: C2, C4, C9, C10

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE

- Le scelte strategiche
- L'analisi SWOT
- La vision e la mission dell'impresa (*nozioni*)
- Le strategie di espansione, consolidamento e ridimensionamento
- Il vantaggio competitivo: leadership di costo, di differenziazione e di focalizzazione
- Il processo di pianificazione programmazione e controllo

IL BUDGET

- Il budget e la sua articolazione: budget degli investimenti, economico, finanziario e d'esercizio
- Le differenze tra budget e bilancio d'esercizio
- Il budget economico di un albergo e di una agenzia di viaggio
- Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti
- L'attività di reporting

IL BUSINESS PLAN

- Il Business Plan e il suo contenuto

MODULO 4 - LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO-RISTORATIVO (UA4 - TITOLO UDA: SONO UN IMPRENDITORE TURISTICO, QUAL E' LA MIA RESPONSABILITA'?

Competenze Professionali: C3, C8, C9

LE NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA

- Gli adempimenti giuridici e fiscali richiesti per la costituzione di un'impresa turistico-ristorativa (generalità)
- Quali forme giuridiche possono assumere le imprese turistico ristorative
- Aspetti generali delle imprese individuali, delle società di persone e delle società di capitali

LE NORME DI TUTELA DEL CONSUMATORE

- La normativa di tutela della privacy (GDPR – General Data Protection Regulation)
- Le certificazioni. La Qualità nel settore Turistico – normativa ISO9000
- Marchio Ecolabel

Per i moduli 2, 3 sono state effettuate numerose esercitazioni in classe

EDUCAZIONE CIVICA

Per la parte relativa a Educazione Civica le lezioni sono state incentrate sui temi legati alla Costituzione e alla cittadinanza digitale.

Per la parte relativa alla **costituzione** sono stati sviluppati temi relativi:

Istituzioni dello stato italiano:

- Elezioni politiche settembre 22 e la formazione del governo (argomento di attualità);
- Il circuito democratico;
- La legge ordinaria, i decreti legge e i decreti legislativi; la delega della funzione legislativa sul governo;
- Art 5: l'unitarietà e l'indivisibilità della Repubblica; il pluralismo autonomistico; il decentramento amministrativo.

Per la parte relativa alla **cittadinanza digitale** sono stati sviluppati temi relativi:

Comunicazione digitale:

- art 3 e art 21 Costituzione (uguaglianza e libertà di espressione)
- Discriminazioni e social network: concetto di stereotipo, discriminazione e hate speech (mappatura linguaggio d'odio anno 20 - 21 e 22);
- come possiamo difenderci dallo hate speech

Tutela dei dati:

- rapporto web e privacy - GDPR

A supporto di questa attività è stato chiesto alla classe di vedere il docufilm "*the social dilemma*" diretto da Jeff Orlowski (2020); il film approfondisce alcuni aspetti dei social media: la dipendenza che provocano, in particolare nei più giovani, l'uso in politica, il contributo alla diffusione di teorie complottistiche, la possibile manipolazione degli utenti attraverso l'utilizzo di tecniche come il data mining e la vendita di dati personali.

DAL 4 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

L'ultima parte del percorso formativo si concentrerà sulla preparazione della prova orale

14.6 - SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Docente: Di Maio Maria Chiara

Libro di testo adottato: "Alimenti, turismo e ambiente" 2a edizione - Silvano Rodato CLITT

La classe risulta molto eterogenea, presenta alcune carenze delle conoscenze di base della materia dovute probabilmente al periodo pandemico. In generale una parte della classe risulta molto interessata e partecipa, ottenendo ottimi risultati; vi è poi un gruppo che mostra meno interesse per la materia, non c'è una grande partecipazione durante le lezioni e un buon livello di studio. In generale, dunque, gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti per alcuni, non pienamente o appena sufficientemente raggiunti per altri.

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

- Conoscenza delle tipologie di problematiche ambientali e principi dello sviluppo sostenibile, sistemi produttivi in agricoltura e l'importanza della filiera agroalimentare che consentono di definire la qualità del cibo, uno dei cardini per l'affermazione del Made in Italy nel mondo;
- Conoscenza degli aspetti gastronomici e culturali dei principali Paesi europei di interesse turistico, piatti della tradizione legati alle risorse dei rispettivi territori e i loro modelli alimentari;
- Conoscenza degli strumenti per la valutazione di una dieta equilibrata (fabbisogni energetici, nutrizionali) secondo le indicazioni dei LARN e delle nuove linee guida per una sana alimentazione;
- Conoscenza delle patologie che si possono correlare ad una alimentazione squilibrata, a vari disturbi metabolici, a disturbi del comportamento alimentare e problematiche correlate ad allergie ed intolleranze.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- saper utilizzare tecniche tradizionali e innovative di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e sviluppo della cultura e dell'innovazione;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO:

- **U.D.A. 1 “Turismo, territorio, cultura e alimentazione”**

Conoscenze:

Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile

Sistemi produttivi in agricoltura

Agricoltura convenzionale, biologica e biodinamica

Filiera agroalimentare e impronta ecologica

Qualità degli alimenti e i marchi di tutela DOP, IGP, STG

Turismo sostenibile e valorizzazione del “Made in Italy”

Abilità:

Riconoscere le principali forme di contaminazione ambientale

Individuare l'importanza dello sviluppo sostenibile

Indicare le caratteristiche dell'agricoltura biologica

Saper individuare la filiera agroalimentare “corta” rispetto ad una “lunga”

Saper leggere un'etichetta alimentare e riconoscere la qualità del cibo

Riconoscere i marchi di qualità che valorizzano il “Made in Italy”

Individuare le risorse del turismo enogastronomico

- **U.D.A. 2 : “Turismo e risorse enogastronomiche”**

Conoscenze:

Enogastronomia in Europa

Regione iberica (Spagna e Portogallo) e francese: turismo, gastronomia e modelli alimentari;

Regione britannica e germanica: turismo, gastronomia e modelli alimentari.

Abilità:

Riconoscere la geografia e le risorse turistiche ed enogastronomiche dei principali stati europei

Saper interpretare i modelli alimentari di Portogallo, Spagna, Francia, Regno Unito e Germania

- U.D.A. 3: **“Alimentazione equilibrata e differenti tipologie dietetiche”**

Conoscenze:

Gli alimenti e i principi nutritivi

Dieta sana ed equilibrata

Valutazione del peso corporeo e fabbisogno energetico

Le nuove linee guida, i LARN: livelli di assunzione di riferimento di nutrienti ed energia

Distribuzione dei nutrienti e dell'energia durante i pasti

La piramide alimentare - ambientale

La piramide della dieta mediterranea

Dieta nelle varie fasce d'età

Tipologie dietetiche principali

Abilità:

Saper formulare una semplice dieta equilibrata per un adulto e un adolescente

Riconoscere tutte le variabili dei LARN per una dieta equilibrata

Elencare e argomentare le Linee guida per una sana alimentazione italiana

Saper leggere e interpretare i messaggi nutrizionali della piramide della dieta mediterranea e del piatto alimentare (*My Plate*).

Riconoscere le raccomandazioni dietetiche nelle varie fasce d'età

Riconoscere le caratteristiche nutrizionali delle varie tipologie dietetiche, quali dieta mediterranea, vegetariana, ecc.

- U.D.A 4: **“Dieta in particolari condizioni patologiche”**

Conoscenze:

Obesità e sindrome metabolica

Malattie cardiovascolari: aterosclerosi e ipertensione

Diabete

Malattie dell'apparato digerente

Alimentazione e tumori

Disturbi del comportamento: anoressia e bulimia

Allergie e intolleranze alimentari

Abilità:

Saper mettere in relazione le carenze o gli eccessi alimentari con le varie patologie

Individuare le prescrizioni dietetiche nei casi di obesità, sindrome metabolica, aterosclerosi, ipertensione e diabete.

Riconoscere i disturbi dell'apparato digerente e proporre le indicazioni dietetiche più adatte.

Riconoscere il ruolo dell'alimentazione nei tumori e le regole da seguire per la loro prevenzione.

Riconoscere gli alimenti responsabili di allergie e intolleranze.

- **Educazione civica:**

Agenda 2030 - obiettivo 12: consumo e produzione responsabili; lo spreco alimentare e le tipologie di spreco, il paradosso globale dello spreco, impatto ambientale, economico, sociale.

OBIETTIVI MINIMI PREVISTI:

Conoscere le principali problematiche ambientali, le principali tipologie di agricoltura

Conoscere le tipologie di filiera agroalimentare

Saper riconoscere la qualità dei prodotti e riconoscere i principali marchi

Conoscere i principali aspetti enogastronomici e turistici di alcuni Paesi europei

Saper descrivere una dieta sana ed equilibrata, la piramide alimentare italiana

Conoscere le principali condizioni patologiche legate all'alimentazione

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzo del libro di testo mediante monitor interattivo, con visione di video correlati, lezioni frontali,

lezioni partecipate, formazione di gruppi - lavoro per la creazione di presentazioni mediante l'utilizzo degli strumenti di Google GSuite for education.

TEMPI E SPAZI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte in aula e nel laboratorio di informatica, in particolare due ore settimanali per un totale di 54 ore e 3 ore di educazione civica ad oggi.

CRITERI PER LE VERIFICHE

La valutazione è stata effettuata al fine di verificare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la comprensione e l'uso della terminologia specifica, la capacità di organizzare ed esporre gli argomenti e, infine, il livello di approfondimento e di rielaborazione personale. Sono state effettuate verifiche scritte semistruzzurate ma in modo particolare verifiche orali e presentazioni dei lavori di gruppo valutate con votazione al singolo studente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Attività di completamento e consolidamento della programmazione, da effettuare a partire dal 5 maggio fino al termine delle lezioni.

La docente
Maria Chiara Di Maio

14.7 - TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof.ssa Annamaria De Conciliis

Libro Di testo: *TURISMO.COM Comunicazioni e relazioni nel turismo contemporaneo*. Giovanna Colli, Clitt editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli 2020.

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI:

La classe 5 at sez: A mi è stata assegnata all'inizio dell'anno in corso: la materia è presente nel curriculum scolastico d'indirizzo nel 4° e nel 5° anno.

Nel suo complesso la disciplina è stata affrontata con l'intento di suscitare la consapevolezza che la comunicazione è un problema al quale non è possibile dare una risposta univoca e definitiva: la ricerca è l'atteggiamento necessario.

Anche le competenze comunicative e relazionali professionali sono state affrontate considerando la comunicazione come evento che coinvolge complessivamente la persona: gli aspetti tecnici sono stati contemplati, ma la comunicazione è stata affrontata principalmente come "life skill".

La comunicazione è stata così intesa come una manifestazione dell'individuo: la ricerca della conoscenza di se stessi, quale competenza comunicativa e relazionale fondamentale e profonda, è stato il costante riferimento delle attività proposte.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per promuovere servizi e prodotti turistici.

Individuare strategie per la vendita di servizi e prodotti turistico/alberghieri funzionali alla tipologia di clienti. Elaborare strategie di comunicazione funzionali alle tipologie di eventi turistici da valorizzare.

Utilizzare lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera.

CONOSCENZE:

Tecniche di marketing turistico- alberghiero. Strategie di comunicazione e pubblicizzazione orientate al cliente. Lessico e fraseologia specifica di settore, anche in lingua straniera.

CONTENUTI:

IL TEAM WORKING:

Il concetto di gruppo;

la dinamica di gruppo;

le reti di comunicazione del gruppo;

le dinamiche disfunzionali;

i tipi di leadership;

il conflitto nel gruppo e la sua gestione;

il team di lavoro.

COMUNICAZIONE DI MASSA E PRODOTTI PUBBLICITARI:

Sistemi e modelli della comunicazione sociale e di massa;
tecnologie innovative e nuovi modelli di comunicazione;
il linguaggio pubblicitario;
l'efficacia in pubblicità;
le tipologie di messaggi e campagne;
le nuove tendenze pubblicitarie;
specificità comunicativa dei principali media in relazione alla campagna pubblicitaria.

LE COMUNICAZIONI AZIENDALI:

I vettori della comunicazione;
le comunicazioni interne all'azienda;
le Public Relations;
l'immagine aziendale;
la Mission;
il brand territoriale;
gli strumenti di P.R.;
conferenze e comunicati stampa,
il *direct-mail*.

MARKETING E TURISMO:

Il concetto di Marketing;
la *customer satisfaction*;
la fidelizzazione della clientela;
la profilazione della clientela;
il *Digital Marketing*;
il Viral Marketing;
il Marketing strategico;
le ricerche di mercato;
la domanda turistica;
la segmentazione del mercato.

OBIETTIVI MINIMI PREVISTI:

Il concetto di comunicazione interpersonale e sociale;
Gli elementi del processo comunicativo;
Aspetto relazionale e contenuti della comunicazione;
Le forme di comunicazione;
Il concetto di gruppo, le tipologie;
La leadership;
Differenza tra gruppo di persone e gruppo di lavoro;
Il Marketing ed i bisogni della clientela turistica.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE:

Le lezioni sono state condotte privilegiando le seguenti metodologie:

- Lezione frontale espositivo-sintetica;
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...cooperative learning, debate, space learning, project based learning,);
- Didattica laboratoriale;
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate.

TEMPI E SPAZI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le 2 ore svolte settimanalmente il martedì ed il venerdì si sono svolte quasi sempre con l'utilizzo della Lim a supporto del libro di testo o di altri documenti forniti come ad esempio la visione dei seguenti film:

-“L'onda” film del 2008 diretto da Dennis Gansel, tratto dall'omonimo romanzo di Todd Strasser.

-“The Menu” film del 2022 diretto da Mark Mylod.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative nel corso delle lezioni;

Verifiche sommative scritte e orali: almeno due per quadrimestre.

La valutazione delle prove di verifica è stata condotta tenendo conto di padronanza delle conoscenze, chiarezza espositiva, capacità di confrontare e collegare idee e concetti, capacità di analisi, possesso del linguaggio specifico, capacità di applicare le conoscenze a compiti di realtà.

Ai fini della valutazione delle competenze apprese sono stati adottati i seguenti strumenti:

Osservazione della partecipazione alle attività proposte: interventi alle lezioni, grado di collaborazione alle attività, pertinenza delle domande di chiarificazione dei contenuti e dei compiti proposti. Questionari scritti semistrutturati.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO:

- Recupero in itinere;
- Rallentamento didattico;
- Studio assistito in classe;
- Studio individuale.

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI:

Si procederà al ripasso globale degli argomenti affrontati durante l'anno scolastico; si ultimeranno le verifiche scritte ed orali; si cercherà di consolidare le competenza acquisite mediante simulazioni orali del colloquio d'esame.

EDUCAZIONE CIVICA:

L'evoluzione della Comunicazione digitale nel Mondo.

Attività di riflessione personale scritta: Quanto questa evoluzione mi rende cittadino/a del Mondo?

Docente
Prof.ssa Annamaria De Conciliis

14.8 - ARTE E TERRITORIO

a.s. 2022/2023

Docente : Martina Lerda

Obiettivi dell'insegnamento e competenze in uscita

L'insegnamento di *Arte e Territorio* ha contribuito alla formazione culturale generale e professionale degli studenti, fornendo le competenze necessarie a cogliere e comprendere autonomamente i valori storici, culturali, estetici delle opere d'arte (**C8** e **CC 6**) ed esprimerli con linguaggio corretto, specifico e adeguato al contesto (**C1** e **CC 2**). Ha inoltre promosso la conoscenza e il rispetto del patrimonio artistico, in linea con i principi costituzionali (**C6** e **CC 1**) e la lettura in chiave storico, culturale e sociale del territorio (**CC 3**) ai fini di una sua articolata e corretta valorizzazione (**CP 7, 8** e **11**). Nello specifico dell'ultimo anno, l'obiettivo è stato mettere in correlazione il contesto artistico nazionale e territoriale con quello internazionale (**C8** e **CC 4**), concentrandosi in particolar modo sulla produzione artistica ottocentesca e di primo Novecento e sulle principali istituzioni museali, locali e mondiali, preposte all'esposizione di tale produzione.

Il focus sui musei ha riguardato non solo i capolavori, su cui si sono concentrate le analisi autonome e i prodotti di presentazione ad opera degli studenti (**CC 7, C 4** e **5**), o in generale la consistenza delle raccolte, ma anche gli aspetti istituzionali ed espositivi che consentono di comprendere appieno la natura di questi luoghi della cultura e la loro importanza anche da un punto di vista turistico (**CP 11**). L'approfondimento sui musei si è basato, oltre che su una visita diretta, sull'utilizzo dei siti web delle istituzioni, di cui gli studenti hanno potuto constatare l'importanza come strumento di ricerca e di comunicazione (**C 4** e **CC 8**).

Al termine dell'anno la classe dimostra nel complesso di aver acquisito sufficientemente, in alcuni casi anche in modo sicuro, le principali competenze chiave per l'apprendimento, trasversali e professionali previste.

Abilità acquisite

Allo stesso modo la classe dimostra di aver acquisito complessivamente le seguenti abilità:

- leggere un'opera d'arte individuando le componenti tecniche, iconografiche, stilistiche, compositive;
- analizzare la storia dell'arte dal periodo neoclassico ai primi del Novecento evidenziando i nessi con il contesto storico e culturale;
- comprendere la portata innovativa e di rottura delle moderne esperienze artistiche rispetto alla tradizione;
- mettere in relazione opere di contesti diversi riconoscendo il patrimonio storico-artistico come elemento di contatto e di confronto culturale a livello internazionale;
- comprendere natura e identità dei principali musei di arte moderna e contemporanea;
- comprendere la portata culturale, turistica ed economica delle istituzioni museali;
- utilizzare i siti dei musei per i propri obiettivi di ricerca e progettuali;
- individuare le emergenze museali dedicate all'arte moderna e contemporanea come parte integrante di percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza, anche in una logica di promozione e scambio internazionale.

Contenuti trattati

Neoclassicismo e Romanticismo in Italia e in Europa

- Canova (Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche)
- David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)
- preromanticismo ed estetica del sublime (Goya, Füssli e Friedrich)
- Géricault (La zattera della Medusa)
- Delacroix (La libertà che guida il popolo)
- Hayez (Il bacio)
- opere neoclassiche e romantiche della Galleria d'Arte Moderna di Firenze

Realismi in Francia e Italia

- Courbet (Gli spaccapietre, Le Signorine sulla rive della Senna, Lo studio dell'artista)
- La pittura di macchia e Fattori (temi delle battaglie, della vita militare, del lavoro)
- approfondimento sul Museo Fattori di Livorno

Impressionismo e post-impressionismo

- Manet (La colazione sull'erba, Olympia)
- Monet (Impressione, sole nascente, le serie della Stazione Saint-Lazare, della cattedrale di Rouen, delle ninfee)
- Renoir (Moulin de la Galette)
- Degas (La lezione di danza, L'assenzio)
- cenni al post-impressionismo
- approfondimento sul Museo d'Orsay

Contenuti che si intendono trattare dal 5 maggio alla fine delle attività didattiche:

Cenni al Liberty

- edifici termali, stabilimenti balneari e ricettivi.

Cenni alle avanguardie storiche e ai musei d'oltreoceano

Obiettivi minimi

- conoscere la collocazione cronologica delle principali espressioni artistiche studiate;
- esporre un argomento in modo sostanzialmente corretto sotto il profilo formale e sufficientemente logico sotto quello contenutistico;
- conoscere le caratteristiche di fondo delle società e delle espressioni artistiche studiate;
- presentare ordinatamente le informazioni basilari su un periodo o un evento;
- cogliere i principali rapporti di causa e effetto e operare confronti tra epoche e società diverse;
- usare termini e concetti del linguaggio storico artistico;
- saper descrivere un manufatto artistico anche se guidati

Educazione civica

A partire da un'approfondita analisi della definizione dell'International Council of Museums (UNESCO) del 2007 e modifiche introdotte nel 2022, confrontata con quanto indicato nel Codice dei Beni Culturali e nella normativa successiva, i ragazzi hanno ragionato su che cos'è un museo, sulle sue funzioni e finalità culturali, educative, sociali, inclusive e di sostenibilità. Da ciò che accomuna le diverse realtà mondiali, sono passati a definire gli elementi che le distinguono, cioè le varie componenti che costituiscono la specificità di ciascuna istituzione museale (dalla tipologia di raccolta alla proprietà e alla configurazione istituzionale, dalla natura della sede, storica o ex novo, alla storia della raccolta, fino alle modalità di allestimento e ordinamento). Gli studenti hanno potuto mettere a fuoco le diverse componenti illustrate proponendo loro stessi esempi concreti del territorio, nazionali e internazionali.

Uscite didattiche

La classe ha partecipato a un'uscita didattica presso il Museo Civico Fattori di Livorno. L'uscita ha rappresentato un importante momento di approfondimento delle tematiche affrontate in classe relative alla pittura del secondo Ottocento, in dialogo tra produzione locale e internazionale, e alle istituzioni museali. Inoltre ha rappresentato un'occasione di conoscenza di un'emergenza culturale del territorio dal significativo interesse anche turistico. Durante la visita, gli studenti hanno esercitato competenze di analisi ed esposizione, presentando ciascuno un'opera al resto della classe.

Metodologia didattiche adottate

Le lezioni si sono svolte in modalità partecipata, avvalendosi in alcune occasioni anche la metodologia MLTV

(routine See, Think, Wonder). È stato costantemente richiesto il contributo attivo degli studenti, non solo nelle discussioni e analisi delle opere condotte in classe, ma anche attraverso la realizzazione di elaborati, in modalità sia individuale sia collaborativa, che ha visto gli studenti artefici della costruzione del loro sapere all'interno di una didattica laboratoriale e per progetto. Durante le lezioni ci siamo serviti di immagini, video, presentazioni, materiali caricati su classroom, siti internet, in particolar modo i siti ufficiali dei musei approfonditi.

Tempi e spazi

Le due ore settimanali previste per la materia si sono svolte in classe, con il supporto della LIM, di immagini e contenuti multimediali e in alcuni casi del laboratorio mobile multimediale, o nel laboratorio multimediale dove ogni studente ha potuto utilizzare un pc per svolgere le attività richieste.

Criteri per le verifiche

La valutazione dell'apprendimento si è svolta con modalità diversificate: alle verifiche orali e scritte (più o meno strutturate) si sono affiancate valutazioni formative relative alle competenze professionali, disciplinari, trasversali e connesse all'imparare a imparare messe in gioco nel processo di realizzazione di elaborati da parte degli studenti, nelle attività di ricerca e costruzione autonoma del sapere o nella preparazione ed esposizione di contenuti direttamente davanti alle opere d'arte.

Attività di recupero/consolidamento/approfondimento

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

14.9 - SPAGNOLO

Docente: Prof.ssa Rita Oliva

Testo adottato: Laura Pierozzi, ¡Buen Viaje!, Zanichelli

Testo utilizzato in classe: Cervi - Montagnani, *Próxima Parada - Curso de español para el turismo*, Loescher.

La sezione di Spagnolo della classe, in continuità didattica dalla classe quarta, è composta da 10 studenti e, per quanto riguarda la materia, è caratterizzata da un'esperienza di discontinuità didattica e da alcune lacune pregresse, sia dal punto di vista grammaticale, sia da quello delle abilità.

Nel corso dell'anno precedente è stato fatto un recupero di base di alcune delle carenze, tentando di incrementare la partecipazione attiva e la produzione orale. Sono inoltre stati introdotti nuovi argomenti di tipo linguistico e sono state svolte prevalentemente lezioni legate alle competenze tecnico-professionali specifiche del percorso scolastico, che si sono innestate su un discreto lessico di partenza. Infine, si è cercato di sviluppare nei ragazzi le capacità di analisi e sintesi di testi, prodotti e fenomeni relativi all'accoglienza turistica.

I livelli di apprendimento, anche se non completamente omogenei, in quanto legati all'intensità dell'impegno personale, alla frequenza e alle differenti capacità individuali, risultano complessivamente soddisfacenti. Quasi tutto il Gruppo ottiene risultati buoni se non eccellenti, dimostrando anche di avere un considerevole grado di autonomia e uno spiccato senso critico. In generale la classe riesce a trovare soluzioni se guidata e in attività procedenti per graduali passaggi logici.

Merita sottolineare che il dialogo educativo si è evoluto molto dall'inizio del quarto anno e alcuni studenti sono cresciuti sul piano culturale e su quello sociale.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe in generale è stato sempre corretto.

Modulo 1 - Revisión de los contenidos y de las estructuras lingüísticas básicas

Modulo 2 - *Atrápalo*

Dar consejos, describir las características de un viaje o alojamiento. Dar información sobre los métodos de pago y los documentos de viaje. Relación agencia de viajes/cliente. Los diferentes tipos de turismo. Productos y servicios turísticos. Geografía de España del Norte: El Camino de Santiago y el Camino Francés. Historia del Turismo en España (documento en Classroom).

Modulo 3 - Un recorrido por la ciudad

Historia del turismo en España (documento en Classroom). Presentar una ciudad o un país. Describir un recorrido turístico. Monumentos y materiales. Presentación oral con soporte multimedial de una ciudad italiana. Código ético mundial del viajero. Perífrasis verbales. La voz pasiva y la pasiva refleja.

Modulo 4 - El marketing turístico

El marketing y los logotipos turísticos. Los soportes publicitarios. El lenguaje de la publicidad. Realizar un folleto turístico, escucha de una entrevista a un publicitario. Realización de un eslogan sobre un producto típico italiano. Presentación folleto. Repaso imperativo afirmativo de Usted y Ustedes, Imperativo Negativo.

Modulo 5 - El candidato ideal

Describir las experiencias de trabajo y las habilidades personales. El sistema educativo español. Mostrar interés y opinar. La oferta de trabajo. Habilidades y competencias. El CV. Profesiones del turismo. Sustener una entrevista de trabajo. Los verbos de cambio. Saper rispondere a un annuncio di lavoro in spagnolo.

Modulo 6 – Educazione Civica (4 ore)

La Unión Europea: historia y organismos principales con sus funciones.

A partire dal 9 maggio e fino a termine lezioni:

Modulo 7 - Conocer Hispanoamérica

Geografía: Territorio, clima e historia de Hispanoamérica. Trabajos individuales sobre algunos países de Hispanoamérica.

METODOLOGIE/STRUMENTI USATI Metodologie seguite:

- Lezioni frontali espositivo-sintetiche
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
- Lezioni partecipate
- Apprendimento cooperativo
- Distribuzione nell'arco dell'anno dei moduli didattici
- Attività autonome domestiche
- Tipologie di verifiche, cadenze delle verifiche, strumenti di valutazione
- Trasparenza delle valutazioni
- Lezioni interattive (LIM)
- Visione e ascolto di documenti tratti da internet o dai supporti digitali a disposizione.
- Libro di testo
- Piattaforma Google Workspace
- Libro di testo
- Materiale predisposto dalla docente (dispense, fotocopie)
- Materiale audiovisivo
- Internet
- Quiz ludici di ripasso e approfondimento

TEMPI E SPAZI

Le ore settimanali sono 3 per un totale di 99 ore annue.

74 ore svolte fino al 04 maggio 2023, 14 ore da svolgere fino al 10 giugno.

4 ore Ed. Civica in Lingua Spagnola.

Le 3 ore svolte settimanalmente si sono svolte quasi sempre con l'utilizzo della Lim a supporto del libro di testo o di altri documenti forniti per il lavoro sulle abilità di comprensione scritta e orale in

L2.

CRITERI PER LE VERIFICHE

La produzione scritta ha previsto: testi di comprensione, attività strutturate e semi-strutturate, descrizione, test grammaticali e composizioni, stesura del CV, composizione di una lettera di presentazione e di una candidatura spontanea per un posto di lavoro; quella orale: brevi esposizioni su traccia o anche prove necessariamente integrate-simulazioni, role-playing, riassunti, commenti ad un testo, risposte ad una lettera, creazione di slogan pubblicitari, presentazioni di città o percorsi turistici.

Nella valutazione della produzione orale i criteri predominanti sono stati la scioltezza, la flessibilità, l'autonomia e l'accuratezza relativa a pronuncia, ritmo, intonazione.

Nella produzione scritta hanno prevalso i criteri di appropriatezza e correttezza.

La valutazione è stata di due tipi:

Formativa: durante il corso dell'intero anno scolastico con prove mirate ad accertare i progressi degli alunni.

Sommativa: al termine di ogni quadrimestre per consentire di fare il punto sulla preparazione didattica dell'alunno e i suoi progressi.

Le verifiche scritte hanno avuto cadenza periodica (almeno due per quadrimestre) e sono state proposte prove di tipo soprattutto semistrutturato o comprensione del testo.

Ogni studente è stato sottoposto, inoltre, ad almeno due verifiche orali sommative (cioè con attribuzione di voto). Verifiche orali formative, costituite anche da brevi interventi, hanno coinvolto in ogni lezione il maggior numero possibile di studenti al fine di osservare sistematicamente i progressi degli allievi e l'efficacia dell'insegnamento. Ciò ha permesso inoltre di calibrare meglio gli interventi didattici successivi.

Nelle verifiche periodiche scritte e orali si sono valutate sia la competenza comunicativa, cioè la capacità di usare la lingua sul piano ricettivo e produttivo, sia la correttezza morfosintattica e ortografica (per lo scritto), sia la correttezza fonologica (per l'orale).

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

DAL 4 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Verrà affrontato l'ultimo modulo della programmazione. Si procederà al ripasso globale degli argomenti affrontati durante l'anno scolastico; si cercherà di consolidare la competenza linguistica soprattutto orale con attività di role play e simulazioni di situazioni reali in ambito professionale; ripasso delle principali strutture grammaticali.

14.10 - FRANCESE

Docente: Pacini Sara

Libro di testo adottato: Objectif Tourisme, Ed. Mondadori, Parodi, Vallacco

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La classe è in continuità didattica dalla classe terza. Il livello di competenza linguistica del gruppo di lingua francese (8 alunni) , sia scritta che orale, è risultato da subito piuttosto buono e nel corso di questi tre anni la maggior parte degli alunni ha dimostrato volontà nel migliorare, dimostrando impegno nella partecipazione alle lezioni, nell'interazione e nello svolgimento delle attività proposte. Tutti hanno mantenuto una buona motivazione allo studio, migliorando le proprie competenze sia scritte che orali e partecipando con continuità e interesse.

La disciplina di LINGUA FRANCESE contribuisce allo sviluppo delle seguenti Competenze Professionali in riferimento al livello QNQ della classe:

Cp. 1/ Cp. 3/ Cp. 6/ Cp. 7/ Cp. 8/ Cp.9.

MODULE 1 : Révision des contenus et des structures grammaticales de base.

MODULE 2 : L'activité hôtelière et touristique

Connaissances : communication avec les clients, écrite et orale, connaître les compétences professionnelles et les tâches professionnelles. Grammaire relative

Objectifs spécifiques :

- Acquérir et pratiquer des techniques et des stratégies et des connaissances communicatives en français selon les suivants objectifs spécifiques :
- Améliorer la langue de spécialité relative au tourisme,
- Connaître l'activité hôtelière,
- Savoir gérer les différents registres de langue (écrite et orale),
- Connaître les différents moyens de paiement,
- Savoir agir selon le contexte et la situation,
- Savoir écrire des textes de différents types et selon la demande.

MODULE 3 : La promotion touristique

Connaissances : Comment faire de la promotion touristique ;

Les différents canaux de la promotion : le web, la presse, les documents professionnels, les réseaux sociaux... ; le marketing mix ;

La créativité comme compétence professionnelle ;

Créer un produit touristique tendance ou traditionnel ;

Géographie touristique, ma ville, ma région et une ville et une région française ;

grammaire relative.

Objectifs spécifiques :

- Savoir agir en contexte ;
- Comprendre le sens d'un texte et commenter des textes de différente typologie en français ;
- S'exprimer à l'oral et à l'écrit d'une façon acceptable, même si pas du tout correcte du point de vue formel ;
- Rédiger de façon autonome des documents de type professionnel de différente typologie : lettres, courriel, programmes, itinéraires, circuits... ;
- Savoir rédiger des synthèses ;
- Savoir répondre à tout type de demande professionnelle ;
- Pratiquer techniques et connaissances communicatives en français ;
- Savoir promouvoir ;
- Savoir présenter une structure d'hébergement ;
- Savoir présenter et parler d'une région, d'une ville, d'un lieu d'art ;
- Savoir construire un itinéraire, un circuit une visite guidée ;
- Savoir traduire ;
- Connaître les différents registres de langue.

MODULE 4 : Civilisation

La France

La géographie touristique

La région Provence

L'union Européenne

Les atouts d'une région

Grammaire relative

Compétences :

- Être à même de parler et argumenter à propos d'un lieu et de sa culture ;
- Savoir mettre en relief les différences politiques, géographiques, touristiques de la France et de l'Italie.

MODULE 5 : Produit touristique

Créer un produit touristique (présentation web ou brochure) de quelques jours où les clients puissent séjourner, visiter et expérimenter la ville de Pise au mois de juin (Giugno Pisano).

MODULE 6 : Littérature – Zola et le Naturalisme

Lecture de « J'accuse », des extraits de « Germinal » et de « Au bonheur des dames ».

Analyse du contexte historique et social. Savoir parler d'un texte et de son auteur dans l'époque où il a vécu.

Ad un livello minimo accettabile lo studente sarà in grado di:

Conoscere il lessico di base sugli argomenti professionali.

Utilizzare in modo adeguato le strutture di base della lingua straniera nella comunicazione scritta e orale.

Esprimersi in maniera semplice ma corretta sugli argomenti programmati.

Interagire in conversazioni brevi e semplici sui temi professionali con una corretta pronuncia. Comprendere e produrre messaggi scritti e orali con competenza linguistica e di pronuncia.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

- distribuzione nell'arco dell'anno dei moduli didattici
- attività autonome domestiche
- tipologie di verifiche, cadenze delle verifiche, strumenti di valutazione
- trasparenza delle valutazioni
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
- Lezioni interattive (Laboratorio linguistico e smart tv)
- Visione e ascolto di documenti tratti da internet o dai supporti digitali a disposizione.
- Libro di testo
- Piattaforma Google Workspace

TEMPI E SPAZI

Le 3 ore svolte settimanalmente si sono svolte quasi sempre in laboratorio linguistico con l'utilizzo della Smart Tv a supporto del libro di testo o di altri tipi di documenti forniti per il lavoro sulle abilità di comprensione scritta e orale in L2.

CRITERI PER LE VERIFICHE

La produzione scritta ha previsto: testi di comprensione, attività strutturate e semi-strutturate,

descrizione, test grammaticali e composizioni; quella orale: brevi esposizioni su traccia o anche prove necessariamente integrate-simulazioni, jeu de rôle, riassunti, commenti ad un testo, risposte ad una lettera, stesura di un messaggio relativo ad una chiamata, simulazioni di interazione con il cliente...

Nella valutazione della produzione orale i criteri predominanti sono stati la scioltezza, la flessibilità, l'autonomia e l'accuratezza relativa a pronuncia, ritmo, intonazione.

Nella produzione scritta hanno prevalso i criteri di appropriatezza e correttezza.

La valutazione è stata di due tipi:

Formativa: durante il corso dell'intero anno scolastico con prove mirate ad accertare i progressi degli alunni.

Sommativa: al termine di ogni Modulo o quadrimestre per consentire di fare il punto sulla preparazione didattica dell'alunno e i suoi progressi.

Le verifiche scritte hanno avuto cadenza periodica (almeno due per quadrimestre) e sono state proposte prove di tipo soprattutto semi strutturato.

Ogni studente è stato sottoposto, inoltre, ad almeno due verifiche orali sommative (cioè con attribuzione di voto). Verifiche orali formative, costituite anche da brevi interventi, hanno coinvolto in ogni lezione il maggior numero possibile di studenti al fine di osservare sistematicamente i progressi degli allievi e l'efficacia dell'insegnamento. Ciò ha permesso inoltre di calibrare meglio gli interventi didattici successivi.

Nelle verifiche periodiche scritte e orali si sono valutate sia la competenza comunicativa, cioè la capacità di usare la lingua sul piano ricettivo e produttivo, sia la correttezza morfosintattica e ortografica (per lo scritto), sia la correttezza fonologica (orale).

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Pausa didattica
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

DAL 4 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Si procederà al ripasso globale degli argomenti affrontati durante l'anno scolastico; si cercherà di consolidare la competenza linguistica soprattutto orale con attività di jeu de rôle e simulazioni di situazioni reali in ambito professionale; ripasso delle principali strutture grammaticali.

14.11 - TEDESCO

Docente: Claudia Varsalona

Libro di testo adottato: *Reisekultur, Deutsch für Tourismus.*

Mondadori Education ediz. Poseidonia

Classe: 5 Accoglienza sezione A

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La classe non è in continuità didattica, perché da questo anno scolastico ha cambiato docente di seconda lingua. Il livello generale della lingua è spendibile a livello professionale nell'utilizzo di frasi ed espressioni usate frequentemente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, lavoro). Il gruppo classe è composto da cinque studenti; una ragazza e quattro ragazzi che per la seconda lingua tedesco, si uniscono alla classe di quinta Sala sezione B. Il livello di base è accettabile in riferimento agli ambiti lavorativi richiesti.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Saper comunicare in attività basilari e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
- Comprensione ed utilizzo di frasi ed espressioni usate frequentemente in ambito lavorativo (specifico del proprio settore; Check in e Check out del cliente) ed in ambiti di immediata rilevanza ad es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, parlare delle proprie abitudini alimentari, paragonare le proprie specialità a quelle di un altro paese, ecc...
- Capacità di esprimere e descrivere in termini semplici aspetti della propria vita, dell'ambiente circostante ed esprimere bisogni immediati.
- Saper ricevere un cliente in lingua straniera, suggerire e/o risolvere problemi nell'immediatezza.
- Saper consigliare percorsi per tour in città, mare, montagna, ecc..., saper presentare una struttura ricettiva con tutte le sue peculiarità e riuscire a illustrarne le offerte evidenziandone i punti di forza.
- Saper comprendere e gestire al meglio le lamentele e/o complimenti e/o richieste dei clienti.

CONTENUTI :

MODUL 1: Revisione dei contenuti e delle strutture linguistiche di base :

- Presente dei verbi regolari ed irregolari, verbi modali, la struttura della frase principale e delle secondarie, il futuro, il passivo, il passato prossimo dei verbi regolari ed irregolari, il Präteritum, la negazione e la struttura della frase interrogativa, le negative con il « nicht » e quelle con il « kein », la differenza tra moto a luogo e stato in luogo, la declinazione dell'aggettivo e quella dell'articolo determinativo e indeterminativo nei casi (Nominativ, Akkusativ, Dativ und Genitiv), verbi fraseologici e verbi che reggono il Dativ, oppure l'Akkusativ, i pronomi interrogativi (Wo ? Wohin ?, Wer ? Wem ? Wen ? uns...),

MODUL 2:

Kenntnisse: Gäste empfangen

Didaktische Ziele:

- Erwerb und Ausübung von Techniken und kommunikativen Strategien und Kenntnisse durch das Lernen und die Wiederholung von Dialogen und Role plays.
- Die Sprache des touristischen Bereiches verbessern und vertiefen
- Der Check – in/ out mit den notwendigen Formularen.
- Gäste empfangen.
- Schriftliche Reservierungen per Email
- Nach Banküberweisungen fragen

Spezifische Ziele :

- Die verschiedenen Sprachregister kennen
- In verschiedenen Kontexten handeln können
- Typische Produkte unserer Region fördern

MODUL 3 : Politische Bildung :

- Liliana Segre,
- Hitler an die Macht,
- Widerstandsliteratur während des Zweiten Weltkrieges (Operation Walküre, Klaus Schenk Graf von Stauffenberg und die Flugblätter der Scholls Geschwister),
- « Mein Bruder war ein Flieger » ein Gedicht von B. Brecht

Kompetenzen :

- Ein literarisches Thema vorstellen und über ein literarisches Werk sprechen können;
- Die italienische mit der deutschen Geschichte vergleichen können. Die Menschenrechte. Ein Bewusstsein dafür haben, wie die in den Verfassungen verankerten Menschenrechte anerkannt wurden.

MODUL 4 : Die besten Spezialitäten, die man probiert haben sollte

- Gerichte und Spezialitäten aus Berlin, München und Wien kennen.
- Nicht nur ein Rezept, sondern auch ein Gericht, ein Kuchen mit seiner Tradition und Geschichte beschreiben können.
- Die italienische Küche mit der der Deutschen vergleichen können.

Kompetenzen :

- Gruppenarbeiten : Ein Power Point mit Bildern und Beschreibungen zu diesem Thema vorstellen

MODUL 5: Curriculum Vitae das Vorstellungsgespräch

- Mein Curriculum Vitae erstellen können : Welche sind die Kompetenzen und die Fähigkeiten, die ich am meisten vorstellen sollte ?.
- Die besten Strategien für ein Vorstellungsgespräch.

Kompetenzen :

- Persönliche und soziale Eigenschaften wie Redlichkeit, Zuverlässigkeit, Pünktlichkeit und Schnelligkeit hervorheben.
- Probleme und Schwierigkeiten lösen können

Ad un livello minimo accettabile lo studente sarà in grado di:

Conoscere il lessico di base sugli argomenti professionali.

Utilizzare in modo adeguato le strutture di base della lingua straniera nella comunicazione scritta e orale.

Esprimersi in maniera semplice ma corretta sugli argomenti programmati.

Interagire in conversazioni brevi e semplici con i professionisti con una corretta pronuncia.

Comprendere e produrre messaggi scritti e orali con competenza linguistica e di pronuncia.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

- distribuzione nell'arco dell'anno dei moduli didattici
- attività autonome domestiche
- tipologie di verifiche, cadenze delle verifiche, strumenti di valutazione
- trasparenza delle valutazioni
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
- Lezioni interattive (LIM)
- Visione e ascolto di documenti tratti da internet o dai supporti digitali a disposizione.
- Libro di testo
- Piattaforma Google Work space

TEMPI E SPAZI

Le 3 ore svolte settimanalmente si sono svolte quasi sempre con l'utilizzo della Lim a supporto del libro di testo o di altri documenti forniti per il lavoro sulle abilità di comprensione scritta e orale in L2.

CRITERI PER LE VERIFICHE

La produzione scritta ha previsto: testi di comprensione, attività strutturate e semi-strutturate, descrizione, test grammaticali e composizioni; quella orale; brevi esposizioni su traccia o anche prove necessariamente integrate-simulazioni, Role- Plays, riassunti, commenti ad un testo, risposte ad una lettera, stesura di un messaggio relativo ad una chiamata, simulazioni di interazione con il cliente...

Nella valutazione della produzione orale i criteri predominanti sono stati la scioltezza, la flessibilità, l'autonomia e l'accuratezza relativa a pronuncia, ritmo, intonazione.

Nella produzione scritta hanno prevalso i criteri di appropriatezza e correttezza.

La valutazione è stata di due tipi:

Formativa: durante il corso dell'intero anno scolastico con prove mirate ad accertare i progressi degli alunni.

Sommativa: al termine di ogni quadrimestre per consentire di fare il punto sulla preparazione didattica dell'alunno e i suoi progressi.

Le verifiche scritte hanno avuto cadenza periodica (almeno due per quadrimestre) e sono state proposte prove di tipo soprattutto semi strutturato.

Ogni studente è stato sottoposto, inoltre, ad almeno due verifiche orali sommative (cioè con attribuzione di voto). Verifiche orali formative, costituite anche da brevi interventi, hanno coinvolto in ogni lezione il maggior numero possibile di studenti al fine di osservare sistematicamente i progressi degli allievi e l'efficacia dell'insegnamento. Ciò ha permesso inoltre di calibrare meglio gli interventi didattici successivi.

Nelle verifiche periodiche scritte e orali si sono valutate sia la competenza comunicativa, cioè la capacità di usare la lingua sul piano ricettivo e produttivo, sia la correttezza morfosintattica ed ortografica (per lo scritto, sia la correttezza fonologica (orale).

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe

- Studio individuale

DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Si ripasseranno gli argomenti affrontati durante l'anno scolastico; si cercherà di consolidare la competenza linguistica soprattutto orale con attività di Gespräche simulazioni di situazioni reali in ambito professionale; ripasso delle principali strutture grammaticali.

La docente

Claudia Varsalona

14.12 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Servello Paolo

Classe: 5 cuc A

A.S. 2022-2023

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenza su basi scientifiche del corpo umano; conoscenza pratico-teoriche delle qualità di base, dei sistemi di allenamento, dei movimenti fondamentali e delle loro espressioni tecnico-sportive, dei fondamentali individuali e di squadra dei principali sport e dei loro regolamenti; conoscenza degli strumenti e degli esercizi necessari per conseguire un corretto potenziamento muscolare ed il mantenimento dei risultati ottenuti; conoscenza degli elementi del linguaggio del corpo, dalla postura alla gestualità; conoscenze, nell'ambito dell'educazione alla salute, di un corretto stile di vita, dei principi dell'educazione alimentare, delle norme igienico-sanitarie e degli elementi di pronto soccorso.

Capacità manuali-pratiche di attuazione delle conoscenze acquisite; capacità di possedere un adeguato tono muscolare ed una buona mobilità articolare; capacità di controllo del movimento; capacità coordinative: oculo-manuale e spazio-temporale; capacità di resistenza fisica.

Competenze: utilizzando le conoscenze teoriche, sviluppo di una maggiore funzionalità e una migliore resa motoria; apprendimento delle varie metodologie di allenamento alle qualità motorie, prestazione e controllo del movimento, praticare e distinguere i vari ruoli negli sport di squadra; cercare di realizzare, con un opportuno stile di vita, una condizione di armonico equilibrio tra mente e corpo.

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

La metodologia di insegnamento è stata scelta di volta in volta a seconda dei contenuti e delle dinamiche di gruppo; le lezioni sono state caratterizzate da momenti di lavoro comune, per gruppi e talora anche individuale.

Per facilitare l'apprendimento e per attivare procedure d' insegnamento coerenti con le finalità educative approvate dal collegio dei docenti e dai consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico, si è cercato di favorire un'atmosfera che:

- incoraggiasse ad essere attivi
- favorisse la natura personale dell'apprendimento
- riconoscesse il diritto all'errore
- incoraggiasse la fiducia in sé
- desse l'impressione di essere accettati e rispettati
- facilitasse la scoperta

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere, sono state effettuate attraverso una verifica costante, resa possibile attraverso un'osservazione attenta e sistematica degli allievi durante le attività, poiché in palestra gli allievi sono impegnati in un processo continuo di fasi applicative.

Nella valutazione sommativa della parte pratica, non si terrà conto solo della valutazione finale ma anche del livello iniziale e quindi dei miglioramenti conseguiti, delle capacità motorie individuali, nonché dell'impegno e della volontà profusi.

Le verifiche della parte teorica del programma, invece, sono state attuate con prove strutturate a scelta multipla ed eventuali domande orali, così da evidenziare eventuali lacune o incertezze e colmarle in itinere. Gli alunni hanno raggiunto una discreta conoscenza del significato e delle motivazioni delle esercitazioni pratiche, partendo dagli schemi motori di base, al miglioramento dal punto di vista fisiologico della forza, della velocità e della resistenza; parallelamente hanno appreso anche una metodologia di allenamento così da poter conoscere e in ogni momento attuare le principali fasi che caratterizzano una seduta di allenamento.

Discreta, in generale, è stata anche la preparazione e l'approfondimento teorico degli argomenti trattati in classe.

CONTENUTI

Movimento e sport: potenziamento organico e mobilità articolare.

Definizione e obiettivi dell'allenamento sportivo. Il carico allenante. La supercompensazione. Gli adattamenti dell'organismo. Caratteristiche del carico allenante. Il recupero e la rigenerazione. Il sovrallenamento. I mezzi dell'allenamento. L'allenamento in relazione all'età. I tempi dell'allenamento. Principi per l'allenamento sportivo. La seduta di allenamento, in tre fasi. Obiettivi del riscaldamento. Effetti del riscaldamento. Tipi del riscaldamento. Principi applicativi del riscaldamento. Differenze fisiologiche fra uomo e donna in rapporto all'attività motoria e sportiva.

Le qualità motorie nel dettaglio: la forza, la velocità, la resistenza, la flessibilità, la coordinazione.

Esercitazioni volte al miglioramento delle qualità motorie di base e degli schemi motori di base.

Esercitazione volte al rilassamento muscolare e allo stretching.

Fondamentali individuali e di squadra, nonché regolamenti dei principali sport di squadra; esercitazioni tratte dall'atletica leggera.

Il corpo umano. L'apparato scheletrico: le ossa; gli effetti del movimento sulle ossa.

L'apparato articolare e gli effetti del movimento sulle articolazioni.

L'apparato cardiocircolatorio: il sangue; i gruppi sanguigni; il cuore; il ciclo cardiaco; i parametri che misurano l'attività cardiaca; i vasi sanguigni; la circolazione; la pressione.

L'apparato respiratorio: gli organi dell'apparato respiratorio; fisiologia della respirazione; il centro respiratorio.

Il sistema nervoso: la trasmissione dell'impulso nervoso; anatomia del sistema nervoso centrale; l'encefalo e il midollo spinale; il sistema nervoso periferico; le lesioni midollari.

Il sistema muscolare: la suddivisione dei muscoli; la struttura dei muscoli scheletrici; fisiologia del sistema muscolare; il processo aerobico ed il processo anaerobico; i combustibili nei muscoli; la circolazione del sangue nel muscolo; il tono muscolare; la classificazione dei muscoli; le contrazioni muscolari; l'attivazione neuromuscolare.

Cenni sui paramorfismi nell'età scolare: la dinamica della colonna vertebrale; portamento rilassato o abito astenico; dorso curvo e lordosi lombare; atteggiamento scoliotico; scapole alate; piede piatto; ginocchio valgo; mal di schiena.

Le qualità motorie di base: la forza; la resistenza; la velocità; la mobilità; l'equilibrio; la coordinazione.

La strutturazione dello schema corporeo e la lateralizzazione.

L'educazione alla salute: lo stile di vita; l'educazione alimentare; elementi di pronto soccorso; educazione e prevenzione: tabacco, alcool, droghe, doping.

Gli schemi motori di base e le applicazioni sportive.

Caratteristiche, tecnica e regolamenti dei vari sport, individuali e di squadra.

14.13 - RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof. Massimo Salani

Presentazione classe

La classe è composta da molti studenti che provengono dal biennio (seconda lingua tedesco) dove sono stato loro docente.

La continuità didattica quinquennale e per i restanti studenti per tutto il percorso triennale, mi ha permesso di costruire un rapporto di conoscenza ed empatia, di franchezza e fermezza che ha giocato un ruolo importante in chiave didattica.

Come tutte le classi quinte non è possibile dimenticare quanto successo a seguito delle stagioni scorse causa pandemia covid-19: la didattica come le relazioni hanno penalizzato inevitabilmente anche la classe 5 Accoglienza Turistica A. Al tempo stesso, in modalità del tutto diverse, la indispensabile didattica a distanza non ha annullato, anche se gravemente compromesso, la relazione educativa costruita negli anni scorsi. Ma non con tutti.

Ho assistito e registrato una crescita personale e scolastica in molti di loro. Come sempre non mancano alcune criticità per chi ha mostrato oggettive difficoltà in questi anni ad una partecipazione attiva alle lezioni. Per alcuni viene meno anche l'impegno in vista dell'Esame di Stato, penalizzando anche il clima all'interno della classe stessa e, non è certo una giustificazione, la necessità durante l'anno scolastico di individuare un nuovo locale.

Sono presenti un buon gruppo di alunni che, in modo positivo, in questo triennio finale, durante le lezioni con osservazioni e proposte operative stimolanti ha portato un valido contributo.

Sono dell'avviso che diversi hanno maturato le competenze e la determinazione per conseguire risultati significativi. Forse saranno anche numerosi quanti dovranno misurarsi nell'Esame di Stato con affanno e timore. Dal mio punto di vista, manca la classica fascia intermedia.

La strategia didattica che caratterizza il mio insegnamento per tutto il triennio si è caratterizzato proponendo tematiche sempre attinenti all'indirizzo di Accoglienza Turistica. Sia per l'insegnamento di Educazione Civica (svolte 8 ore) di che Religione Cattolica (svolte al 5 maggio 15 lezioni), gli argomenti individuati, credo, abbiano portato un contributo di acquisizione di conoscenze e di competenze che ritengo positive.

Nella consapevolezza che quest'anno scolastico è stato particolarmente ridotto anche per il ruolo che svolgo all'interno dell'Istituto, ritengo ampiamente sufficiente il percorso umano e scolastico che ho condiviso con le studentesse e gli studenti della classe 5 Accoglienza Turistica A.

Lo svolgimento del programma ha risentito di quanto segnalato poco sopra.

Utilizzando il quaderno appunti, l'uso della LIM presente in classe;
ricorrendo ai libri adottati [*A Lauto Convito* e *A tavola con le religioni*] e alla metodologia quale brainstorming; lezioni dialogate con discussioni stimolate e partecipate; lezioni frontali; analisi guidata dei testi; schematizzazione dei contenuti;

verificando le competenze acquisite raccogliendo l'osservazione del docente durante la lezione e l'approccio dello studente alle tematiche proposte, misurando le competenze attraverso la produzione di elaborati (scritti), si è privilegiata soprattutto una valutazione qualitativa, che pone attenzione al profilo dello studente in quanto persona che si misura nel compito assegnato seguendo procedure e percorsi volti al raggiungimento del risultato prefissato,

riporto di seguito il Programma svolto e il Modulo iniziato che sarà concluso con la fine delle lezioni svolte

5 Accoglienza Turistica A RELIGIONE CATTOLICA – EDUCAZIONE CIVICA

Programma 2022-2023 Moduli svolti IRC

MODULO *Costituzione e Cittadinanza*

I principi fondamentali della Costituzione Italiana si fondano sul *personalismo* che diventa una chiave di lettura di tutta la Carta Costituzionale.

Non solo: troviamo che la *Costituzione Italiana* ha “indirizzato” anche la *Dichiarazione universale dei diritti umani* (10 dicembre 1948). Infatti, i principi costituzionali e la chiave di lettura del personalismo si ritrovano a livello mondiale nella Dichiarazione. Ciampi e la Costituzione come “Bibbia laica”.

Dall'articolo 3 della Costituzione al tema dello scarto/spreco alimentare e la fame nel mondo

Tema: *la classe si è confrontata su temi quali “Il Giorno della Memoria e Il Giorno del Ricordo”.*

Tema: *dal personalismo alle buone pratiche: presa di consapevolezza del volontariato. Alcuni alunni hanno seguito le procedure per donare sangue. E qualcuno lo ha donato!*

MODULO *La Costituzione e don Milani*

Nell'anno 2023 ricorrono il 75° Anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione e il 100° Anniversario della nascita di don Milani. Schegge di storia per presentare la stagione che segue la Costituzione e il ruolo di don Milani come educatore. Lo stile di don Milani e la sua attualità. Il suo sforzo di dare corpo agli Articoli della Costituzione, soprattutto il terzo e il nono. Presentazione di testi e commenti.

Verifica scritta e orale.

Programma 2022-2023 Modulo svolto Educazione Civica

MODULO - *Progetto “Ero carcerato e mi avete visitato”*

Temi: 1 Impariamo un minimo di lessico specifico; 2 Figure e testi biblici sui carcerati e sul “luogo” prigione: immagine di un presepe costruito in carcere; 3 gli articoli della Costituzione Italiana: 27 e 13, c. 4: il personalismo cifra del Cristianesimo e della Costituzione Italiana; 3. 1 Una poesia: Brecht; 3. 2 aggancio con la Festa della Toscana; 3. 3 testi biblici e coranici sulla violenza. Giovanni 8, 1-11; 4 le sette

opere di misericordia corporali: una “lettura” moderna; 5 videoclip Udienza Generale papa Francesco del 9/11/2014 quando si rivolge ai carcerati; 6 Visione del film “Un bel niente”, con attori-detenuti della Casa Circondariale

Strumenti: brainstorming, citazioni bibliche, quaderno appunti, LIM

Metodi: lezione frontale e lezione partecipata. Lezione fuori sede presso la Casa Circondariale di Pisa

Valutazione – Verifica

presenza e partecipazione attiva nella preparazione e visita alla Casa Circondariale “Don Bosco” di Pisa. Colloquio in classe come feed back; esercizio scritto sul modello relazione

Programma 2022-2023 Modulo da svolgere

MODULO Non solo una favola: Le Avventure di Pinocchio

Nel XIX secolo alcuni libri hanno contribuito a forgiare l'identità del popolo italiano. Tra questi, “Le avventure di Pinocchio” che ricorre quest'anno il 140° Anniversario.

L'insegnamento di Carlo Collodi: i protagonisti della fiaba e il loro profilo educativo, statale, popolare e religioso.

L'attualità del tema è messa in evidenza dalla visione di un agile videoclip cui segue la discussione condivisa in classe come forma di valutazione.

Attività significative

2022-2023

Pisa Book Festival, presentazione libro “Il dito medio”;

Giorno della Memoria;

Visita Casa Circondariale Pisa

Giorno del Ricordo;

Incontro sul tema della bioetica con esperti di neonatologia e ostetricia;

preparazione e donazione sangue

Prof. Massimo Salani
Docente di Religione Cattolica

14.14 - LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof. Daniele Lo Faro

L'attività didattica del corrente anno scolastico è stata impostata in modo tale da fornire alla classe un bagaglio di conoscenze, capacità e competenze quanto più possibile in linea con la situazione reale ed attuale del mondo imprenditoriale del settore turistico-ricettivo.

Particolare attenzione è stata prestata ai rapporti che intercorrono tra le aziende alberghiere e gli intermediari, non solo quelli tradizionali, ma anche e soprattutto quelli che si sono affermati negli ultimi anni in seguito all'evoluzione e alla diffusione di internet.

Il conseguimento degli obiettivi didattici è stato favorito anche dall'intervento di esperti esterni, inseriti nell'attività interna PCTO, descritti nella sezione dedicata.

OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

- Conoscenza delle strategie di marketing e di web marketing
- Conoscenza dei nuovi strumenti di marketing
- Conoscenze delle nuove modalità di intermediazione
- Conoscenza delle diverse politiche di pricing in base alla diversa tipologia di clienti
- Conoscenza dei principali canali di vendita
- Conoscenza delle strategie di gestione della web reputation
- Conoscenza dei principi generali sul diritto alla salute e tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro

Tipologie di verifiche:

- Project work;
- Prove semi-strutturate
- Valutazione attività laboratoriale
- Verifiche orali

Valutazione

Alcune prove sono state valutate utilizzando una griglia appositamente preparata, in altri casi la valutazione è derivata da un punteggio assegnato ad ogni domanda con risposta multipla; per la valutazione dei colloqui si è tenuto conto di quanto previsto dal PTOF d'Istituto. La valutazione tiene conto anche della partecipazione, dell'interesse, della puntualità nella restituzione del lavoro assegnato.

Strumenti:

- Libro di testo Check in- Check out – ed Marques, autori Columbo – Zanchi
- Materiale tratto da internet
- Grafici e tabelle

Ambienti di apprendimento

- Aula
- Laboratorio di Accoglienza Turistica
- Piattaforma digitale Gsuite for education

OBIETTIVI SPECIFICI

MODULO 1 IL MARKETING IN ALBERGO

U.D. 1 Dal marketing al web marketing - il marketing automatizzato

U.D. 2 Il sito internet

U.D. 3 Elementi di web analytics

CONOSCENZE

- Conoscere il concetto di marketing e di orientamento al marketing
- Conoscere il marketing mix
- Conoscere il web marketing e gli strumenti di web marketing
- Conoscere le caratteristiche fondamentali di un sito internet per hotel
- Conoscere le caratteristiche del booking engine per il commercio elettronico
- Conoscere le modalità di tracciamento e l'analisi di un sito web
- Conoscere il concetto di frequenza di rimbalzo
- Conoscere le principali sorgenti di traffico

CAPACITA'

- Individuare gli elementi più importanti per un sito web alberghiero
- Valutare il livello di efficienza di un booking engine
- Saper impostare un piano di marketing
- Saper impostare un piano di vendita'
- Saper sfruttare le conoscenze derivanti dallo studio del web analytics al fine di aumentare il tasso di conversioni.

COMPETENZE

- Utilizzare i diversi strumenti di marketing e web marketing tenendo conto del target da raggiungere
- Selezionare i dati necessari alla realizzazione dell'analisi della concorrenza nella Room Division
- Leggere e interpretare i dati relativi al traffico sul sito internet al fine di orientare le strategie di marketing

Modulo 2 LE STRATEGIE DI VENDITA IN ALBERGO

U.D. 4 Tariffe e politiche di pricing in albergo.

U.D. 5 Il revenue management.

U.D. 6 Canali distributivi e information technology

U.D. 7 Canali distributivi alternativi

CONOSCENZE

- Conoscere i segmenti di mercato
- Conoscere le tariffe e le politiche di pricing
- Conoscere i metodi per la determinazione del pricing alberghiero
- Conoscere gli strumenti per determinare correttamente le tariffe
- Conoscere i rischi derivanti da un'errata politica tariffaria e da un errato rialzo tariffario
- Conoscere lo yield e il revenue management
- Conoscere i canali di vendita di distribuzione diretti e indiretti
- Conoscere i canali di vendita alternativi

CAPACITA'

- Saper impostare soluzioni di customer care
- Saper condurre azioni di relazioni pubbliche
- Saper determinare la bottom rate
- Saper applicare le tecniche di upselling
- Saper individuare le fasi di yield e revenue management

COMPETENZE

- Realizzare un questionario di gradimento in base alla tipologia di struttura ricettiva considerata;

- Creare offerte destinate al raggiungimento dell'obiettivo dell'upselling
- Realizzare una politica tariffaria che copra sia i costi variabili che i costi fissi
- Individuare il migliore canale distributivo in base alla differente tipologia di clienti da raggiungere;
- Utilizzare le tecniche di upselling in base alla diversa situazione di occupazione della struttura ricettiva;

Modulo 3 LA QUALITA' IN ALBERGO E LA BRAND REPUTATION

U.D. 8 I principali marchi dell'ospitalità italiana

U.D. 9 La web reputation.

CONOSCENZE

- Conoscere quali sono le conseguenze derivanti dall'insoddisfazione della clientela;
- Conoscere i principali marchi dell'ospitalità italiana, anche in funzione della sostenibilità alberghiera
- Conoscere il ruolo della reputazione on line per una struttura ricettiva

CAPACITA'

- Saper organizzare gruppi di lavoro per favorire il sistema qualità;
- Saper individuare, per ogni servizio fornito al cliente, quali sono le competenze di ciascun dipendente al fine di favorire la soddisfazione del cliente;
- Saper individuare le modalità di controllo della soddisfazione dei clienti;
- Saper individuare le modalità per migliorare il rating dell'albergo
- Saper rispondere alle recensioni

COMPETENZE

- Riuscire ad ottenere il feedback relativo al livello di soddisfazione del cliente, in ogni "momento della verità";
- Avviare le procedure per ottenere certificazioni;
- Individuare e scegliere tra le varie certificazioni di qualità quella che può favorire più di tutte l'immagine della struttura ricettiva davanti all'opinione pubblica.
- Attuare corrette politiche finalizzate ad ottenere una posizione preminente nel ranking, di un alto livello di valutazione e di un aumento complessivo delle recensioni e conseguentemente del revenue

Modulo 4 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE LOCALI E REGIONALI

CONOSCENZE

- Conoscere i principali edifici, monumenti e piazze del territorio
- Conoscere le modalità per la realizzazione di pacchetti turistici
- Conoscere le nozioni di ecoturismo, turismo sostenibile e turismo

CAPACITA'

- Saper realizzare un itinerario turistico nel territorio regionale da proporre ai clienti;

COMPETENZE

- Realizzare una brochure attraverso l'uso di strumenti dedicati;
- Proporre itinerari personalizzati in base alle caratteristiche e alle necessità della clientela;
- Creare e proporre pacchetti turistici.

Modulo 5

DIRITTO ALLA SALUTE E TUTELA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI

LAVORO

CONOSCENZE

- Il diritto alla salute come principio costituzionale
- La connessione tra il diritto alla salute e la tutela della sicurezza dei lavoratori
- La sicurezza in albergo

CAPACITA'

- Saper individuare i principali rischi nei luoghi di lavoro
- Saper individuare i principali rimedi per la prevenzione dei rischi
- Saper scegliere la cartellonistica più appropriata per la prevenzione dei rischi in albergo

COMPETENZE

- Saper realizzare un semplice Documento di Valutazione dei Rischi per una struttura ricettiva di piccole dimensioni

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere
- Rallentamento didattico
- Studio assistito in classe
- Studio individuale

DAL 4 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

L'ultima parte del percorso formativo si concentrerà sulla simulazione della prova orale, includendo le conoscenze acquisite e consolidando la competenza linguistico - oratoria.

Pisa, 04/05/2023

APPENDICI

INDICAZIONI PER STUDENTI DSA/BES

Gli alunni BES e DSA, come indicato nei singoli pdp, anche in sede di esame, potranno usufruire dei mezzi dispensativi e compensativi individuati e utilizzati anche nel corso dell'anno e delle simulazioni d'esame.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Candidata/o: _Commissione

Descrittori

(max 100 pt)

INDICATORI GENERALI					
Indicatore 1					
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Indicatore 2					
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con imprecisione molti errori gravi);	assente
Indicatore 3					
	10	8	6	4	2

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici; valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarsi e/o scorretti	assenti
INDICATORI SPECIFICI					
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	Scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI					
PUNTEGGIO TOTALE IN QUINDICESIMI*					

* N.B. Per la conversione in Quindicesimi si fa riferimento alla TABELLA 2 dell'Allegato C, Ordinanza MI 14.03.2022, n. 65

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidata/o: _____ Commissione

Descrittori (max 100 pt)

INDICATORI GENERALI					
Indicatore 1					

	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Indicatore 2					
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con imprecisione molti errori gravi);	assente
Indicatore 3					
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici; valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI					
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	4	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi	assenti

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI		
PUNTEGGIO TOTALE IN QUINDICESIMI*		

N.B. Per la conversione in Quindicesimi si fa riferimento alla TABELLA 2 dell'Allegato C, Ordinanza MI

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidata/o: Commissione

Descrittori (max 100 pt)

INDICATORI GENERALI					
<u>Indicatore 1</u>					
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<u>Indicatore 2</u>					
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa;	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con imprecisione molti errori gravi);	assente;
<u>Indicatore 3</u>					
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici; valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarsi e/o scorretti	assenti
INDICATORI SPECIFICI					
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	15	12	9	6	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	completo	adeguato	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI					
PUNTEGGIO TOTALE IN QUINDICESIMI*					

N.B. Per la conversione in Quindicesimi si fa riferimento alla TABELLA 2 dell'Allegato C, Ordinanza MI 14.03.2022, n. 65

Pisa,

I commissari:

Il Presidente

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA di VALUTAZIONE della SECONDA PROVA - ESAME DI STATO AS 22-23

CANDIDATO _____ Pisa _____

<i>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punti fino ad un max di</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTEGGIO OTTENUTO</i>
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (Max 3 punti)	0,5	Il candidato non comprende il testo e la consegna data e non rielabora le informazioni in modo pertinente	
	1	Comprende in modo parziale le informazioni tratte dal testo e/ o dai materiali proposti.	
	2	Il candidato comprende in modo corretto ma non completo le informazioni tratte dal testo e/ o dai materiali proposti.	
	3	Il candidato comprende in modo corretto e completo interpreta correttamente le informazioni tratte dal testo e/o dai materiali proposti.	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (Max 6 punti)	0,5 -1	Non è in grado di cogliere i nuclei fondanti della disciplina e di utilizzare in modo non corretto i vincoli presenti nella traccia.	
	1,5 - 3	Il candidato coglie solo alcuni nuclei fondanti della disciplina e utilizza solo alcuni vincoli presenti nella traccia	
	3,5 - 5	Il candidato coglie in modo corretto i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo adeguato i vincoli presenti nella traccia.	
	6	Il candidato coglie in modo corretto e completo con spunti personali, i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo appropriato ed esaustivo i vincoli presenti nella traccia.	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (Max 8 punti)	0,5- 1.5	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e predispone un prodotto non aderente alla richiesta	
	2 - 4.5	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ma elabora un prodotto semplice e poco articolato e senza l' apporto di contributi personali	
	5 - 6.5	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice ma efficace, rispettando tutte le richieste della traccia	

	7 - 8	Il candidato possiede un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo, articolato e ricco di contributi personali.	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (Max 3 punti)	0.5	Il candidato dimostra di non sapere argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale con varie imprecisioni	
	1	Il candidato organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non sempre corretta utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso e alle volte non adeguato.	
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato.	
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale, ricca ed appropriata.	

Firme dei commissari TOTALE _____ /20